



QUIRINALE

Fumata nera al 3° scrutinio Per Crosetto 114 preferenze

Nuova fumata nera anche al terzo scrutinio di ieri, l'ultimo dove per raggiungere il quorum sarebbero serviti 673 voti; calano a 412 le schede bianche al quarto scrutinio per l'elezione del presidente della Repubblica. Boom di voti per Crosetto, che ha raccolto 114 preferenze e quindi quasi il doppio dei grandi elettori di Fdi. Quarto il giurista Maddalena, votato da Alternativa C'è e dagli ex M5S, e che questa volta ha raggiunto i 61 voti. Casini ha ottenuto 52 preferenze. I presenti e votanti in tutto sono stati 978, le schede nulle 22 e 84 i voti dispersi. Il presidente uscente Sergio Mattarella ha ottenuto oltre 120 voti. Nel corso del quarto scrutinio per l'elezione del Capo dello Stato, Giancarlo Giorgetti si è aggiudicato il quinto posto con 19 preferenze, Cartabia si ferma a 8 come Manconi, Bersani e Bossi a 7. Sei voti sono andati a Cappato e altrettanti a Doria, Mastella e Moles, mentre Draghi ne incassa 5 e Berlusconi ne ottiene 4 come Gratteri, Belloni 3 e così anche Goretti. "Sono commosso, grazie, onorato" ha detto Guido Crosetto rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano un commento ai voti presi durante lo spoglio per il Colle. Per Crosetto i voti dello spoglio per il Colle e le preferenze che ha raccolto dimostrano "la capacità del centrodestra, se volesse, di prendere voti anche fuori dal centrodestra". "Ho fatto la scelta di non continuare a votare scheda bianca per dare un segnale, ma ritengo che il centrodestra in questa partita si debba misurare" precisa Giorgia Meloni parlando con i giornalisti alla Camera. Fratelli d'Italia è in pressing perché il centrodestra presenti oggi un candidato unico al Quirinale e lo metta in votazione al quarto scrutinio per raggiungere le 505 preferenze necessarie per l'elezione. "Dovessi decidere io, domani (oggi, ndr) metterei in campo uno dei nomi della rosa", dice La Russa dopo il successo del voto su Crosetto. (Fonte Ansa.it)

Oggi i cittadini di tutto il mondo commemorano le vittime dell'Olocausto

Giornata della Memoria Ricordare per non ripetere

La pandemia da Covid limita, ma non ferma, l'organizzazione di eventi, incontri e manifestazioni nelle città di tutto il litorale nord

"Come ebbi modo di affermare in piena pandemia, ci sono eventi come il Giorno della Memoria che nemmeno l'emergenza sanitaria può mettere in secondo piano. Una giornata che andrà celebrata eternamente, affinché un orrore come l'Olocausto non si ripeta mai più. Nel massimo rispetto delle norme di prevenzione del Covid, la città di Ladispoli intende vivere questa ricorrenza con la dovuta attenzione che merita un momento di grande riflessione e di monito per le nuove generazioni". A parlare è il sindaco Alessandro Grando che, a 22 anni dall'istituzione del "Giorno della Memoria", nell'anno della scadenza del mandato legislativo ha voluto esternare un pensiero a quei tragici fatti che settant'anni fa culminarono con la vergogna delle razziali, atto orripilante che fu il prologo alla deportazione dei cittadini ebrei, allo sterminio sistematico nei campi di concentramento. "Il 27 gennaio del 1945 - continua Grando - fu smantellato il campo di concentramento di Auschwitz, dove decine di migliaia di uomini, donne e bambini furono barbaramente spediti a morire nelle camere a gas."

servizi interni



"Il green pass discrimina i ragazzi"

Si dimette il dirigente del settore minibasket della società Dinamo Ladispoli, Donato Ciccone

Dal 10 gennaio se non si è muniti di super green pass non si può accedere alla maggior parte degli impianti sportivi e ricreativi. Regola che vale anche per i giovanissimi, ossia i ragazzi dai 12 anni in su. Una decisione, quella del Governo, che di fatto, impedisce a centinaia e centinaia di giovani di poter continuare a praticare sport se

non vaccinati o guariti dal covid. Una decisione che anche a Ladispoli fa discutere e mette in un angolo tutti quei ragazzi che per scelta hanno deciso di non sottoporsi alla vaccinazione anti covid. E proprio su queste nuove disposizioni arrivano le prime reazioni. "Il green pass discrimina i ragazzi", ha commentato Donato Ciccone.

servizio a pag. 12

Malagrotta, 250 milioni per la bonifica

Il Presidente della Commissione Ecomafie, Stefano Vignaroli: "Dopo oltre un decennio di lotte ed impegno, oggi iniziamo a vedere i risultati"

"Stanziati 250 milioni di fondi europei per bonificare l'area della ex discarica di Malagrotta, a Roma" lo ha annunciato in queste ore il presidente della Commissione Ecomafie, Stefano Vignaroli, secondo il quale si tratta di un passo veramente importante per salvaguardare l'ambiente e la salute di tutti i cit-

tadini. La discarica di Malagrotta è la più grande d'Europa, chiusa nel 2013, non è mai stata bonificata. Come riporta Ansa.it, Vignaroli ha dichiarato - "Oggi finalmente cominciamo a vedere i risultati di oltre un decennio di lotte ed impegno. Un passo concreto che necessitava massima attenzione e totale sicurezza".



Musei italiani

Vincenzo Bellelli
è il nuovo Direttore
del Parco
Archeologico
Cerveteri-Tarquinia

Vincenzo Bellelli è il nuovo direttore del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Archeologo di fama internazionale, dirigente di Ricerca al CNR in servizio all'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, è responsabile scientifico degli scavi archeologici nell'area urbana di Cerveteri. Il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia comprende la necropoli della Banditaccia, la più estesa dell'area mediterranea, iscritta nel 2004 dall'Unesco nella lista del patrimonio dell'umanità; il Museo archeologico nazionale di Tarquinia, che ha sede nell'antico Palazzo Vitelleschi e conserva tra l'altro il celebre altorilievo dei cavalli alati provenienti dagli scavi dell'Ara della Regina; la necropoli di Monterozzi. Tali siti complessivamente hanno registrato oltre 153.000 visitatori nel 2019.

servizio a pag. 10

Primo Piano

Super Green Pass
Nuove norme
dal 1 febbraio

a pagina 3

Civitavecchia

Biodigestore,
la Regione verso
l'approvazione

a pagina 14

Il ministro Franceschini ha “autorizzato” sei direttori autonomi Musei e nuove nomine

Prosegue la riforma del sistema museale nazionale

“I musei italiani sono cambiati profondamente in questi anni e sono oggi un’eccellenza riconosciuta nel mondo, perché a guidarli sono andate le persone giuste attraverso rigorose selezioni internazionali” - così il ministro della Cultura, Dario Franceschini, commenta la nomina di sei nuovi direttori di musei e parchi archeologici, selezionati da una commissione di altissimo livello scientifico. “L’incrocio tra autonomia e qualità dei direttori - prosegue Franceschini - ha permesso di compiere importanti passi avanti nella modernizzazione del sistema museale e nel rafforzamento della tutela e della produzione scientifica. Ringrazio la commissione per l’accurato lavoro svolto in questi mesi che ha portato alla nomina da parte del direttore generale musei, Massimo Osanna, di sei nuovi direttori, cinque italiani e uno francese”. La commissione, che ha valutato 156 candidati, era presieduta da Stefano Baia Curioni, professore associato di storia economica presso la Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano e esperto di economia della cultura, e composta da: Nadia Barrella, professoressa ordinaria di museologia presso l’Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”; Valérie Huet, professoressa di storia antica presso l’Università della Bretagna Occidentale e Centro “Jean Bérard”; José María Luzón Nogué, Real Academia de Belónas Artes de San Fernando, già direttore del Museo del Prado; Antonia Pasqua Recchia, già Segretario generale del Ministero della Cultura. Secondo la procedura di selezione pubblica il Direttore Generale Musei, Massimo Osanna, ha scelto i sei nuovi direttori tra le terne di candidati indicate dalla Commissione per ciascun istituto.

I nuovi direttori

Museo dell’Arte Digitale

Ilaria Ester Bonacossa è la direttrice del nuovo Museo Nazionale dell’arte digitale di Milano. Storica dell’arte e curatrice, direttrice della fiera di arte contemporanea “Artissima” di Torino dal 2017 al 2021, direttrice del corso di Master Accademico in “Contemporary Art Markets” alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, ha diretto il Museo Civico di Arte Contemporanea “Villa Croce” di Genova dal 2012 al 2016. È stata curatrice del Padiglione Nazionale dell’Islanda alla 55. Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia nel 2013. È stata direttrice di progetti curatoriali per importanti fondazioni artistiche italiane.

Il Museo dell’Arte Digitale che avrà sede a Milano sarà dedicato alla produzione e presentazione



di contenuti digitali, svolgendo un ruolo strategico nello scenario culturale contemporaneo, sempre più digitalizzato, connesso e globalizzato, in cui la stessa nozione di opera e di pubblico va inevitabilmente evolvendo.

Museo delle Civiltà

Andrea Viliani è il nuovo direttore del Museo delle civiltà di Roma. Storico dell’arte, è responsabile e Curatore del Centro di Ricerca Castello di Rivoli. Ha precedentemente ricoperto l’incarico di Direttore Generale e Artistico della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee/Madre di Napoli (2013-2019) presso cui ha curato e organizzato importanti mostre internazionali; dal 2009 al 2012 Viliani è stato Direttore della Fondazione Galleria Civica Centro di ricerca sulla contemporaneità di Trento. Il Museo delle Civiltà raccoglie le collezioni dei seguenti musei: museo preistorico etnografico “Luigi Pigorini”; museo delle arti e tradizioni popolari “Lamberto Loria”; museo dell’alto Medioevo “Alessandra Vaccaro”; museo d’arte orientale “Giuseppe Tucci”; museo italo africano “Ilaria Alpi” (ex Museo Coloniale). La nascita

contribuire alla salvaguardia, alla ricerca e alla fruizione sostenibile del patrimonio culturale.

Parco Archeologico di Sepino

Enrico Rinaldi è il nuovo direttore del Parco archeologico di Sepino. Archeologo specializzato in restauro dei monumenti, ha diretto a lungo progetti di manutenzione programmata a Ostia e Pompei. Professore a contratto alla Scuola Superiore Meridionale dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, lavora attualmente alla Direzione generale Musei. Il Parco archeologico di Sepino comprenderà l’omonima area archeologica, con i resti dell’antica città romana sorta nella valle del Tammaro, e il museo della città e del territorio, siti che complessivamente nel 2019 hanno visto oltre 27.000 visitatori.

Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia

Vincenzo Bellelli è il nuovo direttore del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Archeologo di fama internazionale, dirigente di Ricerca al CNR in servizio all’Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, è responsabile scientifico degli scavi archeologici nell’area urbana di Cerveteri.

Il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia comprende la necropoli della Banditaccia, la più estesa dell’area mediterranea, iscritta nel 2004 dall’Unesco nella lista del patrimonio dell’umanità; il Museo archeologico nazionale di Tarquinia, che ha sede nell’antico Palazzo Vitelleschi e conserva tra l’altro il celebre altorilievo dei cavalli alati provenienti dagli scavi dell’Ara della Regina; la necropoli di Monterozzi.

Pinacoteca Nazionale di Siena

Axel Hémerly è il nuovo direttore della Pinacoteca di Siena. Storico dell’arte, attuale direttore del Musée des Augustins di Tolosa, è stato conservatore del Museo Pierre-André Benoit ad Alès (Gard).

Sicurezza, privacy e social nella rete Telefono Azzurro al Safer Internet Day Universo virtuale servono diritti reali



Negli ultimi due anni, il dibattito attorno alla pandemia e alla diffusione del virus ha messo in secondo piano l’attenzione al tema importantissimo della salute mentale di bambini e adolescenti. Le quarantene e la DAD stanno avendo un impatto non solo sull’apprendimento scolastico, ma anche sulla socializzazione, condivisione e creazione di relazioni empatiche, rischiando di creare nelle nuove generazioni un profondo danno educativo, sociale, formativo e psicologico. Telefono Azzurro ritiene che sia importante portare l’attenzione sulla sicurezza dei più giovani nel digitale per offrire a educatori, genitori, istituzioni e aziende spunti di riflessione che possano poi tradursi in azioni efficaci a sostegno dei diritti dei bambini e ragazzi nella rete. Per farlo, in occasione del Safer Internet Day 2022, che si celebra in tutto il mondo martedì 8 febbraio, ha organizzato una 2 giorni di riflessione, che si terrà tra Milano (7 febbraio) e Roma (8 febbraio) e in streaming sul sito di Telefono Azzurro azzurro.it e che vedrà la partecipazione di autorevoli esperti italiani e internazionali, nonché di rappresentanti di istituzioni e aziende. L’obiettivo sarà di creare un momento di dibattito e confronto su come poter accompagnare e tutelare i più giovani nel digitale, attraverso la comprensione di questo mondo virtuale a cui ci stiamo affacciando. *“La grande sfida di oggi per noi adulti è quella di accompagnare i più giovani nel metaverso: scuola, genitori, istituzioni e aziende sono tutte chiamate a ripensare regole e approcci al mondo digitale, come parte integrante del processo formativo e di socializzazione dei minori”* - ha spiegato Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro. *“Dobbiamo comprendere questo cambiamento in atto per continuare a seguire i nostri bambini e adolescenti ed ecco perché è fondamentale creare momenti di approfondimento e confronto sulla materia, trovando risposte concrete. Oltre ai temi della sicurezza in rete quali tutela della privacy e hate speech, durante l’evento verranno affrontate e discusse problematiche emergenti quali metaverso, gaming, big data e intelligenza artificiale”*. A supporto della discussione, un’indagine Telefono Azzurro e Doxa realizzata su un campione di 800 genitori con figli tra i 12 e i 18 anni e di 800 giovanissimi, che verrà presentata per la prima volta nel corso dell’evento.

L’agenda della due giorni

Lunedì 7 febbraio l’evento aprirà le porte a Milano, alle ore 09.00 presso l’Aula Magna dell’Università Bocconi in via Gobbi 5. Durante la prima giornata, saranno discussi temi quali l’ecosistema digitale e le nuove economie digitali per le future generazioni; gioco e digitale tra benessere e rischi; intelligenza artificiale e big data nel futuro delle economie e dello sviluppo sociale; etica e responsabilità della comunità, delle istituzioni e delle aziende nell’ecosistema digitale. Sarà inoltre presentata la prima parte della ricerca Doxa. La giornata dell’8 febbraio si terrà presso la Camera di Commercio di Roma, Sala del Tempio Adriano, in Piazza di Pietra a Roma a partire dalle ore 09.00 e vedrà un focus sulla cittadinanza digitale, la sicurezza e la salute mentale nella rete, con il collegamento di istituti scolastici e interviste in diretta ai bambini degli istituti che fanno parte del progetto Innovamenti, iniziativa nazionale per la diffusione di metodologie didattiche innovative e gli annunci di iniziative congiunte tra istituzioni e aziende. Tra i temi più rilevanti discussi nella giornata: sicurezza in rete: bullismo, cyberbullismo, grooming, hate speech; gaming ed educazione digitale vista dai player del settore; educazione finanziaria; age verification. A dibattere nella due giorni, i rappresentanti delle istituzioni, autorità garanti, aziende tech e società civile.

MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

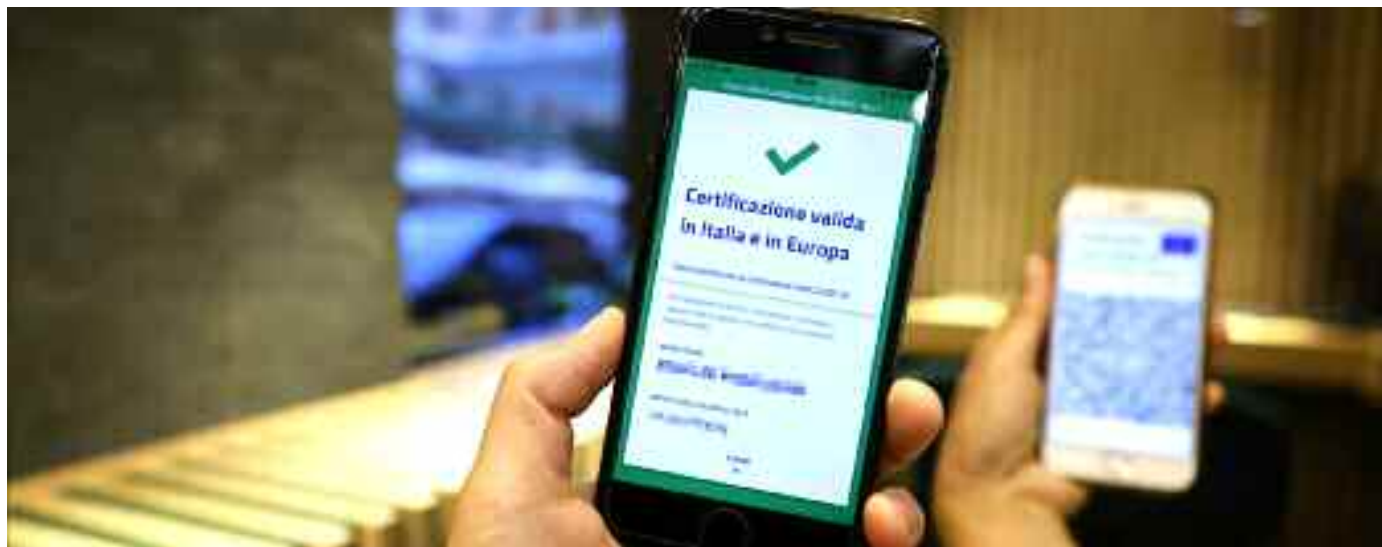
SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

Nel 2021: 1,59 mln
i nuclei percettori
*Reddito di C.
tra conti
e cambiamenti*

Nel corso del 2021, i nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza (RdC) hanno superato 1,59 milioni, mentre quelli percettori di Pensione di Cittadinanza (PdC) sono stati 169 mila, per un totale di oltre 1,76 milioni di nuclei e quasi 3,94 milioni di persone coinvolte e un importo medio di circa 546 euro. Ma dal prossimo 31 gennaio molte cose cambieranno per chi oggi percepisce questa misura di sostegno. Il 31 è infatti l'ultimo giorno utile per presentare l'Isee aggiornato. Per continuare a percepire il RdC è necessario comunicare all'Inps eventuali variazioni del patrimonio e dell'eventuale attività lavorativa. I beneficiari del RdC devono richiedere la nuova DSU per avere l'idea aggiornata. Non fare l'aggiornamento comporta la sospensione del sussidio verrà finché non verrà completato. Quando si perde il diritto ad ottenere il RdC si rischia di non poter presentare una nuova domanda per i successivi 18 mesi (ridotti a 6 nel caso in cui all'interno della famiglia siano presenti dei minori o dei disabili indicati nella DSU). Nella situazione patrimoniale, la normativa prevede che il patrimonio mobiliare non abbia un valore superiore a 6mila euro (aumentato di 2.000 euro per ogni persona che fa parte del nucleo familiare oltre alla prima). Il tetto massimo è pari a 10mila euro. A questo limite si deve aggiungere una maggiorazione di 1.000 euro per ogni figlio successivo al secondo. I massimali sono incrementati di 5.000 euro per ogni componente del nucleo familiare con disabilità. Si deve usare il modello SR181 RdC-Com-Esteso in cui va indicato il saldo del conto corrente al 31 dicembre 2021. Nel caso in cui dovesse superare le soglie, il richiedente deve darne comunicazione all'Inps entro la fine di gennaio. Va comunicata anche qualsiasi variazione della situazione lavorativa entro il giorno precedente alla data di avvio e si dovrà indicare il reddito presunto percepito per l'anno solare di inizio attività. La presentazione dell'Isee con i redditi aggiornati al 2020, anno di inizio della pandemia, potrebbe in molti casi comportare dichiarazioni più basse. E di conseguenza il RdC potrebbe risultare più alto. Se l'Isee 2022 ha un valore simile a quello dell'anno prima l'importo mensile del reddito dovrebbe rimanere più o meno invariato.



Super Green Pass: pronte al via Le nuove norme dal primo febbraio

Senza il documento solo in strutture sanitarie, alimentari e uffici giudiziari

Dal primo febbraio prossimo si potrà accedere senza green pass solo in supermercati, farmacie, negozi di ottica e alimentari, oltre che in strutture sanitarie e uffici giudiziari e di polizia. È quanto prevede il nuovo Dpcm che elenca le attività "necessarie al soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona". Il provvedimento stabilisce in particolare che si potrà entrare privi di certificazione verde in "esercizi specializzati e non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande", come supermercati, discount, minimercati e altri esercizi non specializzati di alimenti vari, "escluso in ogni caso il consumo sul posto".

Possibile fare spesa anche in negozi di animali domestici e alimenti per animali domestici, di articoli igienico-sanitari e in distributori di carburanti. Ingresso libero, poi, pure in ottici, farmacie, parafarmacie e altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, oltre che in negozi di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati. Nell'elenco "no pass" anche le strutture sanitarie, sociosanitarie e veterinarie, così l'accesso dei visitatori a strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e hospice. Consentito infine l'ingresso senza certificazioni verdi anche agli

uffici aperti al pubblico delle forze di polizia e delle polizie locali, agli uffici giudiziari e dei servizi sociosanitari "esclusivamente per la presentazione indifferibile e urgente di denunce da parte di soggetti vittime di reati o di richieste di interventi giudiziari a tutela di persone minori di età o incapaci, nonché per consentire lo svolgimento di attività di indagine o giurisdizionale per cui è necessaria la presenza della persona convocata".



L'elenco delle attività senza "green pass"

commercio al dettaglio in esercizi specializzati e non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (ipermercati, supermercati, discount di alimentari, minimercati e altri esercizi non specializzati di alimenti vari), escluso in ogni caso il consumo sul posto; commercio al dettaglio di prodotti surgelati; commercio al dettaglio di animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati; commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati; commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari; commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (farmacie, parafarmacie e altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica); commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi

specializzati; commercio al dettaglio di materiale per ottica; commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento.

Prosegue la protesta dei Tabaccai

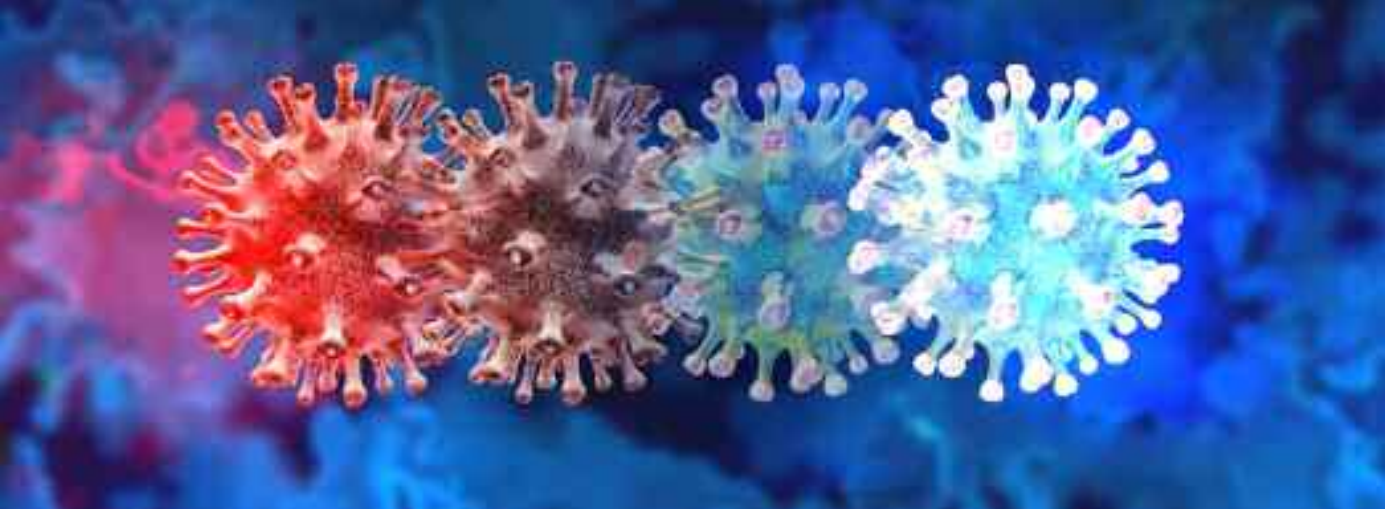
Passi avanti nella vertenza che oppone i tabaccai, che protestano per l'obbligo di "green pass" per i loro clienti, al Governo. Una delegazione della Fit (la Federazione italiana tabaccai aderente a Confcommercio), guidata dal presidente nazionale, Giovanni Rizzo, è stata infatti ricevuta il 25 gennaio scorso al Ministero della Salute dal sottosegretario Andrea Costa. "Abbiamo posto le premesse per l'apertura di un tavolo di confronto con il Governo - ha dichiarato Rizzo al termine dell'incontro - e siamo fiduciosi che le nostre richieste vengano accolte e che si riescano ad arginare le conseguenze di scelte finora sconsiderate. Trovo positivo che il Governo abbia dimostrato disponibilità ad ascoltare la voce della nostra categoria". Costa, secondo quanto riporta una nota della Fit, ha affermato: "è dovere della politica ascoltare le istanze della cittadinanza e mettersi a disposizione per trovare le soluzioni migliori e più indicate. Con l'incontro odierno, estremamente positivo, è auspicabile che si possa avviare un confronto tra il Governo e le associazioni di categoria al fine di individuare un possibile percorso condiviso che possa coniugare le preoccupazioni del Governo con le richieste del comparto, anche in ragione del ruolo importante che hanno assunto le tabaccherie durante il lockdown, assicurando alcuni servizi essenziali per tutti i cittadini".

*Installare i purificatori
per favorire la presenza
La Scuola
punta sull'aria
"purificata"*

Negli istituti scolastici la lotta al Covid-19 e quindi la prevenzione passa anche attraverso la scelta di purificatori d'aria ad alta efficienza. Dopo le vacanze natalizie ed alle prese con la variante Omicron, si è pensato, di superare con maggiore facilità ostacoli e rimostranze nella ripresa della didattica in presenza. Insieme all'uso delle mascherine Ffp2, il mantenimento delle distanze e l'igienizzazione frequente delle mani, infatti, un ricambio frequente dell'aria resta tra le misure più utili nella lotta al Covid-19, specialmente in ambienti particolarmente affollati come nelle scuole, negli uffici, nelle attività commerciali. Dopo lo studio della Sima (Società italiana medicina ambientale), anche un secondo studio, pubblicato sulla rivista Environmental Pollution, confermerebbe infatti la correlazione tra smog e letalità da Covid-19. Mantenere l'aria pulita, potrebbe allora concorrere alla riduzione del rischio di contagio da Covid, specialmente nella fresca stagione invernale, quando temperature rigide e necessità di fruire di spazi al chiuso aumentano il rischio contagio e l'incidenza di problemi di salute molto comuni come allergia, asma, riniti, congiuntiviti e dermatiti, insieme a frequenti mal di testa e spossatezza, come conseguenza dell'aria viziata e di ambienti chiusi ed umidi. Grazie a filtri capaci di bloccare particelle inquinanti come polveri sottili, batteri, pollini e sostanze nocive che possono depositarsi nell'aria, infatti, utilizzare purificatori d'aria efficienti ed al passo con i tempi offre sempre un plus in termini di tutela della propria salute. E' così possibile analizzare all'istante la qualità dell'aria negli ambienti per regolare automaticamente i parametri di pulizia e la cui efficacia nell'esercitare, a partire da quindici minuti di utilizzo, un'attività antivirale del 99,9% efficace anche contro il Coronavirus, certificata attraverso test effettuati presso l'Industrial Lab. "Il nostro purificatore d'aria Ozner, è un dispositivo di ultima generazione, capace di purificare l'atmosfera domestica, filtrando microrganismi patogeni fino a 0,05 µ, e renderla più vivibile - spiega Mauro Messina, Brand Owner della Biosalus Italia -. In particolare, - prosegue - produce notevoli benefici per chi soffre di patologie asmatiche e allergie, combattendo grazie ai suoi filtri l'inquinamento indoor, eliminando gli inquinanti presenti nell'ambiente e garantendo una respirazione regolare. La sua efficacia è stata testata anche a Wuhan, primo epicentro della pandemia da COVID-19, dove il Raytheon Mountain Hospital ha dotato i propri ambienti di depuratori d'aria Ozner per limitare il diffondersi del Coronavirus".



“Al virus diamo capacità quasi umane, di grande intelligenza, ma è un virus, per cui le mutazioni che osserviamo non è detto che siano funzionali alla sua capacità di essere più cattivo e, nel caso della mutazione di Omicron osservata in vari Paesi in termini di diffusione, se non saranno legate, come sembra essere, ad un effetto epidemiologico e clinico, non sono preoccupanti” - a spiegare all'agenzia Dire la mutazione di Omicron che ha fatto discutere e allarmare in questi giorni è Marco Gerdol, ricercatore in genetica presso l'Università di Trieste, da tempo impegnato in favore di una corretta informazione riguardante le tematiche sanitarie degli ultimi anni tramite il suo profilo Facebook e la pagina Pop Medicine. Gerdol, che già lavora all'università di Trieste e che dal prossimo anno sarà professore presso il dipartimento di Scienze della vita, è stato il primo genetista ad occuparsi di Omicron2, una sottovariante della più nota Omicron, una mutazione registrata anche come Ba.2 o gemella invisibile. “In collaborazione con i colleghi dell'università di Verona, abbiamo analizzato una mutazione non esclusiva di Omicron ma presente anche su altri varianti che però non avevano avuto successo come quest'ultima” - spiega Gerdol. “È una delle oltre 30 mutazioni che sono state riscontrate su Omicron, ma è particolare perché è la rappresentazione dell'intersezione di tre amminoacidi ed è curiosa: noi seguivamo tutte le mutazioni del gene S, fin dal 2021, mutazione-delezione che ha dato seguito ad Omicron, fin dal momento in cui abbiamo riscontrato questa intersezione. Sono varianti, queste, che pur non essendosi mai diffuse in modo specifico sono state però dominanti in alcuni contesti geografici, ad esempio in America centrale, ma persino in Campania, nel nostro Paese. Un'altra invece era diventata dominante in Congo e in altri Paesi africani, per importazione si era diffusa anche in Belgio e Svizzera a metà 2021. Queste due varianti condividono con Omicron questa singola intersezione nella stessa posizione della proteina spike”. “La nostra ricerca - prosegue lo studioso - era finalizzata a capire se poteva esserci qualche beneficio per noi esseri umani, e il fatto che vi fosse questa intersezione andava indagato. Ad oggi il ruolo funzionale di questa intersezione non è chiaro. Il profilo delle altre due varianti era molto più semplice, ma l'ipotesi di lavoro era che quella determinata dalla posizione sulla intersezione, che poteva favorire altre mutazioni finalizzate a rendere il virus più resistente. La Ba.2 - la mutazione riscontrata e denominata gemella invisibile di Omicron - è la sorella principale di Omicron, Ba.1, rimasta minoritaria in Africa meridionale, poi è stata esportata in Canada, ora in Danimarca, dove pare abbia preso il sopravvento ma è diventata dominante anche in India e nelle Filippine. In questo ultimo Paese i primi casi importanti dal Sudafrica sono stati propri Ba.2 ma non è stato così per la



Parla Marco Gerdol, ricercatore dell'Università di Trieste

“Omicron 2, non più intelligente del covid-19 e delle sue varianti”

Danimarca, dove c'erano più Ba.1 - chiarisce il genetista -. Non ci sono dati funzionali al momento, gli studi in vitro sono tutti su Ba.1, ovvero l'Omicron classica, si può ipotizzare che alcune mutazioni sulla proteina spike implicino alcune variazioni funzionali, ma non sappiamo quanto siano collegate all'evasione immunitaria, probabilmente impattano su altri aspetti: potrebbe essere più lungo il periodo di infettività o potrebbe ridursi il periodo di incubazione. Ad oggi in Danimarca non sembrano esserci differenze dal punto di vista clinico, ovvero dei sintomi e della loro entità del Sars-Cov-2”. “Sappiamo però - chiarisce Gerdol - che alcune mutazioni sulla proteina spike hanno un impatto sulla biologia del virus e sappiamo anche che la combinazione con altre mutazioni può cam-

biare ancora l'impatto del virus sull'uomo, tuttavia non sappiamo il peso di altre mutazioni, quindi le mutazioni sulle altre proteine non strutturali: in sostanza bisogna aspettare l'impatto clinico” - rassicura il genetista. “Questo significa che l'allarme su alcune varianti a volte è inutile, sulla base degli studi in vitro, perché non si traduce in una variante preoccupante in vivo, ovvero nella popolazione. Quelle che emerge è che queste varianti sono caratterizzate da una fitness maggiore”. Gerdol definisce “fitness maggiore” la capacità di Omicron di diffondersi maggiormente nella popolazione e quindi sopravvivere e fuggire l'immunità, dovuta sia ai vaccini che all'infezione già contratta. Omicron ha avuto una diffusione e una fitness maggiore perché si è trovata davanti una popolazione

altamente immunizzata, ovvero il Sudafrica: l'80% della popolazione aveva già avuto il virus - spiega Gerdol - Delta infatti aveva già esaurito la sua potenziale diffusione e l'arrivo di Omicron ha permesso a quest'ultima di ritagliarsi un'ampia fetta di persone suscettibili perché era un virus nuovo dal punto di vista immunologico”. “Anche l'ipotesi dello spillback - ovvero il passaggio del virus dall'uomo all'animale e poi nuovamente all'uomo - è plausibile per Gerdol: “Non sappiamo la genesi e il perché. Al tempo stesso sappiamo che Omicron, ovvero Ba.1, potrebbe essersi sviluppata in un paziente immunocompromesso che ha avuto il virus per molti mesi; non è difficile immaginare un paziente di questo tipo in Africa meridionale, dove è più alta la presenza di persone con Hiv. Il serba-

toio animale, ovvero lo spillback, è però più interessante: nell'arco di un anno non abbiamo avuto alcun indizio di una variante progenitrice di Omicron, nessuna traccia intermedia tra Delta e Omicron, abbiamo invece avuto un buco temporale di circa un anno. Possiamo riempirlo con l'ipotesi di un serbatoio animale o la circolazione in pazienti immunocompromessi: ipotesi non peregrina perché il virus è in grado di saltare la specie, lo si è visto con i cervi della Virginia che avevano una forte sieroprevalenza al virus, o ancora con i visoni in Danimarca. La mutazione E501y che ha caratterizzano Omicron ma che è presente anche in alfa, beta e gamma, è in grado di interagire molto bene con il recettore cellulare del topo, quindi dei roditori. Uno studio recente su Omicron - spiega Gerdol - evi-

denzia che alcune mutazioni si riscontrano anche in un serbatoio animale non esclusivamente legato ai roditori. Un altro elemento che suggerisce lo spillback è la co-presenza di due lignaggi molto diversi tra loro: Ba.1, Omicron appunto, e Ba.2, la gemella invisibile. La prima ha avuto il suo paziente zero ad inizio ottobre ma in quel momento c'era anche il paziente zero per Ba.2. L'antenato di entrambe è però molto indietro nel tempo e di diversi mesi proprio per la notevole diversità tra le due mutazioni: questa variante Omicron, in sostanza, girava in un altro ospite animale a metà 2021. E poi c'è anche Ba.3 - mette in guardia il ricercatore - ma è responsabile solo di una sessantina di casi in tutto il mondo, quindi se ne parla poco e non sembra preoccupante”. Sulla migliore capacità evolutiva del Sars-Cov-2, Gerdol ridimensiona molto lo scenario: “È la prima volta nella storia che analizziamo con questa risoluzione i cambiamenti che avvengono in un virus che si adatta in un nuovo ospite umano. Questo è accaduto già con gli altri coronavirus che fanno parte della nostra storia ma non lo abbiamo osservato. Sars-Cov-2 muta poco in realtà e non lo fa in modo più rapido di quanto non lo facciano gli altri suoi cugini endemici, quello che vediamo e che cambia l'impatto è legato alla grandissima circolazione virale, che facilita l'esplorazione del virus su nuovi binari evolutivi. Possiamo ipotizzare, per il futuro, che tutti i cambiamenti di Covid-19 che hanno portato ad una maggiore trasmissibilità con un R0 sempre più elevato, ora, con un tasso di immunizzazione molto elevato, si traducano nella sua principale caratteristica: l'evasività immunologica, ovvero infetta chi ha già avuto il virus e infetta chi ha il vaccino, mentre la mutazione sulla trasmissibilità intrinseca non è così determinate, lo è molto di più la sua capacità di reinfezione. Reinfettarsi più volte è però caratteristico di tutti i coronavirus” - precisa il genetista dell'Università di Trieste. Rispetto alla vicenda di Deltacron, il ricercatore dell'università di Trieste spiega che “c'è stata poca responsabilità delle autorità cipriote perché hanno fatto trapelare ai media i dettagli di una notizia che tale non era: le evidenze dagli studi in vitro devono avere evidenze epidemiologiche, è stato invece fatto il contrario con Deltacron, che infatti è stata ritirata in tutta fretta dal database Gisaid. Una variante diventa di interesse ed eventualmente di preoccupazione quando dimostra di avere una competizione forte rispetto ad altre, mostrando anche diversi focolai e capacità trasmissiva, oltre che clinica” - tiene a rimarcare lo studioso. “La caratteristica principale di Omicron è quella di reinfettare e di farlo in modo veloce, non è una furbizia del virus ma la risposta darwiniana di una selezione naturale. Al virus diamo capacità quasi umane, di grande intelligenza, ma ricordiamoci - chiosa Gerdol - che è solo un virus. E prima o poi finirà come un raffreddore”.

red.

Allarme del Cosips: “La gestione burocratica dei casi positivi va rivista” Medici e Pediatri “sotto stress”

“I Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta oltre ai loro compiti istituzionali di attività clinica e di assistenza per i loro assistiti e cercando di non trascurare i soggetti fragili i cronici e i malati gravi, stanno da mesi provvedendo a fornire a favore dei cittadini attività burocratiche, non di nostra stretta pertinenza, che i servizi aziendali deputati non riescono a svolgere” - così, in un comunicato, Paolo Antonucci, Annarita Soldo e Anna Maria Fiorentino del Cosips. “A fronte di proclami elogiativi di stima e comprensione dello sforzo, assistiamo alla mancata completa applicazione dell'Accordo sottoscritto dalla Regione con alcuni sindacati maggioritari della Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta relativi ai compensi economici a supporto dell'impegno organizzativo e di sicurezza previsti per il periodo dell'emergenza” - evidenziano. “Il nostro Sindacato si è fatto paladino di questa vertenza tramite la richiesta reiterata di chiarimenti indirizzati ai responsabili e alle direzioni delle ASL nell'assordante silenzio della Regione che non rispondendo in alcun modo alle richieste di chiarimenti sul pagamento di questa indennità, ci hanno indotto ad arrivare all'accesso civico a un successivo ricorso presso il difensore civico regionale che ha intimato a Regione ed ASL di concedere le giuste documentazioni che ci hanno permesso di venire a

conoscenza che la stessa è stata elargita solo a alcuni medici e non a tutti come indicato nell'accordo”. “Tutto ciò - proseguono - avviene nella più completa indifferenza e nel silenzio assordante dei sindacati, firmatari dell'accordo, che pur assicurando informalmente i propri iscritti, non stanno mettendo in atto alcuna azione risolutiva pubblica che richiami la Regione al rispetto degli impegni assunti e sottoscritti e sblocchi questa situazione”. “In pratica l'Accordo Integrativo Regionale della medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta da cui è derivata la DGR 852/2020 prevede un piccolo ristoro economico forfettario ed onnicomprensivo che va a retribuire un'attività non prevista dalle Convenzioni, che tutti i medici devono effettuare a difesa dei diritti dei cittadini propri assistiti per tutte quelle attività burocratiche aggiuntive connesse alla gestione della Sars CoV-2 quali la rapida identificazione dei casi di positività e l'adozione di tutte le misure di isolamento in caso di positività, nonché la sorveglianza attiva e le attività certificate per l'isolamento/quarantena e per la sorveglianza epidemiologica e per la gestione del rilascio del green-pass”. “Queste sono tutte attività che hanno richiesto tempo e lavoro aggiuntivo da parte dei mmg e pls, oltre alla normale attività clinica e alla gestione delle cronicità dei nostri assistiti in una misura che all'atto delle firma

dell'accordo non faceva minimamente immaginarne l'onerosità, oggi fortemente accentuata in modo esponenziale dall'arrivo in Italia della variante Omicron”. “La Regione pur essendosi cautelata con un ristoro forfettario onnicomprensivo, non proporzionale al lavoro, oggi eroga lo stesso solo ad alcuni medici e non a tutti, come indicato nell'accordo, determinando di fatto un atto discriminatorio tra soggetti che svolgono lo stesso impegno lavorativo”. “Il nostro sindacato si sta adoperando con energia e nuove azioni anche legali volte a sollecitare il rispetto dei patti sottoscritti e a tutelare non solo i propri iscritti, ma tutti i medici di medicina generale e i pediatri impegnati”. “Nel momento quindi in cui abbiamo reiterato tale sollecito, riteniamo necessario informare e rendere noto correttamente delle difficoltà quotidiane a svolgere serenamente la nostra professione a cui siamo costretti a lavorare in queste condizioni anche oltre l'orario di lavoro e nei giorni di riposo e festività, ma anche per sottolineare il nostro diritto ad ottenere il giusto riconoscimento per l'impegno e il sacrificio quotidiano che la nostra categoria sta dando con grande spirito di servizio e sacrificio impegnando tutte le energie e l'impegno professionale per non dimenticare nessun cittadino e per un Servizio Sanitario Nazionale equo, universalistico e solidale” - concludono.

L'aumento dei carburanti influenzerà negativamente 85% dei prodotti

Il "caro benzina" colpisce duro sul carrello italiano della spesa

In un Paese come l'Italia dove l'85% delle merci per arrivare sugli scaffali viaggia su strada l'aumento di benzina e gasolio colpisce il carrello della spesa delle famiglie e i costi delle imprese. E' quanto emerge da una indagine della Coldiretti sugli effetti del nuovo aumento di benzina e gasolio.

L'aumento è destinato a contagiare l'intera economia perché se salgono i prezzi del carburante si riduce il potere di acquisto degli italiani che hanno meno risorse da destinare ai consumi mentre aumentano i costi per le imprese. A subire gli effetti dei prezzi dei carburanti è anche l'intero sistema agroalimentare dove i costi della logistica arrivano ad incidere fino dal 30 al 35% sul totale dei costi per frutta e verdura secondo una analisi della Coldiretti su dati Ismea. In questo scenario pesa il deficit logistico italiano per la carenza o la totale assenza di infrastrutture per il trasporto merci, che costa al nostro Paese oltre 13 miliardi di euro, con un gap che penalizza il sistema economico nazionale rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea. In Italia il costo medio chilometrico per le merci del trasporto pesante è pari a 1,12 €/km, più alto di nazioni come la Francia (1,08 €/km) e la Germania (1,04 €/km), ma addirittura doppio se si considerano le realtà dell'Europa dell'Est: in Lettonia il costo dell'autotrasporto è di 0,60 €/km, in Romania 0,64 €/km; in Lituania 0,65 €/km, in Polonia 0,70 €/km secondo l'analisi di Coldiretti su dati del Centro Studi Divulga (www.divulgastudi.it).

Si tratta di un aggravio per gli operatori economici italiani superiore dell'11% rispetto alla media europea e ostacola lo



sviluppo del potenziale economico del Paese, in particolare per i settori per i quali il sistema della logistica risulta cruciale, come nel caso del sistema agroalimentare nazionale, punta di eccellenza dell'export Made in Italy.

"In tale ottica il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)

finanziato con il Recovery Fund può essere determinante per agire sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccare tutte le infrastrutture che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese e anche con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi composta da aeroporti, treni e

cargo" - conclude il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare "l'importanza di dotare il paese di una riserva energetica sostenibile puntando sulla filiera del biometano agricolo da fonti rinnovabili con l'obiettivo di arrivare a rappresentare il 10% del fabbisogno della rete del gas nazionale".

Le nuove indicazioni prevedono un solo slot per i bonus 2022

Cessione del credito, si cambia

Le regole per la cessione del credito potrebbero cambiare di nuovo, coinvolgendo tutte le agevolazioni. La novità è stata inserita nel decreto Sostegni ter. Il Governo ha intenzione di procedere con una vera e propria stretta nei confronti di imprese e contribuenti che intendono avvalersi dei bonus statali riconosciuti in ambito edilizio, fiscale e non solo. Per evitare frodi e ridurre al minimo il rischio di raggiri ai danni dell'Erario, nel nuovo decreto Sostegni ter sono stati inseriti diversi paletti relativi alla cessione del credito e allo sconto in fattura. Qualora la bozza del testo di legge venisse approvata così com'è, infatti, ai contribuenti e le imprese che richiedono e ottengono le agevolazioni sarà permesso cedere il cre-

dito (o chiedere lo sconto al momento dell'acquisto) una sola volta. In questo modo si vuole evitare il ricorso al meccanismo elusivo dello scambio fatture - spesso tra imprese - di lavori mai eseguiti, che è stato sventato più volte dall'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza.

Evitare la produzione di false fatturazioni che generano crediti di imposta, ceduti a loro volta a intermediari finanziari (e quindi così monetizzati), è l'obiettivo principale di questa operazione, che riguarderà: il Superbonus, i bonus edilizi e fiscali in generale, ma anche quelli riconosciuti in ambito lavorativo per la sanificazione dei luoghi di lavoro o l'acquisto di Dpi, nonché la cd. tax credit per il bonus affitti.

Secondo la Coldiretti danni per 1,5 miliardi

Omicron "mannaia" per i ristoranti

L'impennata dei contagi provocata da Omicron ha provocato un crack da 1,5 miliardi per il fatturato di bar, ristoranti, pizzerie e agriturismi dall'inizio dell'anno, rispetto a prima della pandemia nel 2019. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti che traccia un bilancio degli effetti sui consumi della variante divenuta prevalente nel mese di gennaio, in occasione del primo calo degli attualmente positivi in Italia, con l'arrivo stimato al plateau della curva epidemica.

I locali si sono svuotati per il timore provocato dalla rapidità di diffusione dei contagi, per lo smart working e per il calo del turismo ma anche per il fatto che milioni di italiani sono stati costretti a casa perché positivi al Covid, hanno avuto contatti a rischio e sono in quarantena o sono privi di green pass perché non vaccinati. La situazione di difficoltà non coinvolge solo le 360mila realtà della ristorazione ma si fa sentire a casca-

in Breve



Green Pass, ecco le novità dal 1° febbraio

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato il DPCM con l'elenco delle attività escluse dall'obbligo del green pass (in attesa di pubblicazione in gazzetta ufficiale).

Negozi e attività in cui si potrà accedere dal 1° febbraio 2022 SENZA green pass: esercizi specializzati e non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (ipermercati, supermercati, discount di alimentari, minimercati e altri esercizi non specializzati di alimenti vari), escluso in ogni caso il consumo sul posto; prodotti surgelati; animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati; carburante per autotrazione in esercizi specializzati; articoli igienico-sanitari; medicinali in esercizi specializzati (farmacie, parafarmacie e altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica); articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati; Negozi di ottica; Inoltre, il provvedimento consente l'accesso - senza green pass - anche ad ulteriori attività e servizi per esigenze di: salute (approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici e accesso alle strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché a quelle veterinarie); sicurezza (accesso agli uffici delle Forze di polizia e delle polizie locali); giustizia (accesso agli uffici giudiziari e agli uffici dei servizi sociosanitari per la presentazione di denunce indifferibili e urgenti). Il DPCM, che sarà efficace dal 1° febbraio 2022, precisa che il rispetto delle misure in esso previste sarà assicurato dai titolari degli esercizi e dai responsabili dei servizi attraverso lo svolgimento di controlli anche a campione.

N.B. l'obbligo di green pass "base" varrà per le sole attività del settore del commercio: sono escluse quindi le attività di servizi (autoriparazione, impiantistica, edilizia, etc.) e di produzione.

Già dal 20 gennaio...

Rimane fermo l'obbligo di green pass "base" anche per i servizi alla persona (Acconciatori, Estetiste, Puliseco, Tatuatori, Sartorie ecc.) obbligo già in vigore dallo scorso 20 gennaio.



ta sull'intera filiera agroalimentare assicurata da ben 740mila aziende agricole e 70mila industrie alimentari.

Il risultato è infatti una pioggia di disdette per le forniture di molti prodotti agroalimentari, dal vino all'olio, dalla carne al pesce, dalla frutta alla verdura ma anche su salumi e formaggi di alta qualità che trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco. In alcuni settori come quello ittico e vitivinicolo la ristorazione rappresenta addirittura il principale canale di commercializzazione per fatturato. Le crescenti difficoltà devono dunque prevedere un adeguato e immediato sostegno economico per salvare l'economia e l'occupazione della filiera agroalimentare nazionale che rappresenta la prima ricchezza del paese ma è anche un settore chiave per la sicurezza e la sovranità alimentare soprattutto in un momento in cui con l'emergenza Covid il cibo ha dimostrato tutto il suo valore strategico per il Paese.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il Presidente del Consiglio Comunale, Svetlana Celli: "La manovra licenziata consentirà di lavorare con risorse certe per spesa corrente e investimenti"

Roma Capitale, approvato il Bilancio di previsione 2022-24

Approvato dall'Assemblea Capitolina in seduta notturna il bilancio di previsione 2022-2024 con 30 voti favorevoli, 11 contrari e 4 astenuti. La discussione su Dup (Documento Unico di Programmazione) e previsionale ha impegnato l'Aula da lunedì 17 gennaio tra sedute in presenza e su piattaforma online. Sulle delibere sono stati presentati 1.406 ordini del giorno e 551 emendamenti (di questi ammissibili 952 Odg e 495 emendamenti). "La manovra appena licenziata - ha dichiarato in una nota in una nota la presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli - consentirà all'Amministrazione di lavorare con risorse certe da destinare alla spesa corrente e agli investimenti, con maggiori risorse per i



Municipi, la cura del verde, il manto stradale, la riduzione delle rette dei Nidi, la manutenzione delle scuole. Interventi che andranno a migliorare servizi e permetteranno alla macchina amministrativa di rispondere da subito ai bisogni della città".

"Ringrazio per il lavoro di questi giorni - ha aggiunto - le consigliere e i consiglieri di tutti i gruppi consiliari, che con il loro impegno hanno contribuito alla manovra. Ora Roma può contare su uno strumento utile al suo rilancio".

Bilancio, Fabrizio Santori (Lega): "No menzogne alla città, i numeri non sono un'opinione"

"Si può mentire alla città, si possono raccontare le favole giuste ai romani, ma i numeri del bilancio non sono un'opinione. Un bilancio di previsione figlio di una cultura spendi e spandi tipica della sinistra. Un bilancio di previsione targato Gualtieri e Pd che doveva essere approvato a dicembre, ma che è slittato per errori, incompetenze, emendamenti di giunta e sub emendamenti di consiglio che sono andati a mettere le toppe ai gravi problemi sollevati nero su bianco dall'Organo di Revisione Economico-Finanziario".

Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega e segretario d'Aula Fabrizio Santori, a margine dell'approvazione in Assemblea Capitolina del bilancio di previsione 2022-2025. "All'Oref", prosegue, "non è stata data ancora una risposta sui necessari obiettivi di servizio e di gestione delle aziende partecipate, sul patrimonio immobiliare della città e sulla pianificazione della spesa per il personale. Le linee programmatiche della giunta Gualtieri hanno disegnato all'inizio del mandato una Roma dei sogni che poi concretamente non si evince nel bilancio di previsione", aggiunge Fabrizio Santori. "Numeri alla mano non c'è una visione di lungo respiro, e la Capitale d'Italia viene relegata nelle retrovie europee in perfetta sintonia con l'amministrazione precedente. Tre mesi potevano essere necessari per dare una prima svolta soprattutto in vista delle grandi sfide che attendono la città, oltre al Pnnr, il Giubileo 2025



e l'Expo 2030, che temo saranno le ennesime occasioni perse", conclude Santori.

Le critiche della Lega

Argomenti sui quali sono stati presentati ordini del giorno ed emendamenti, per la quasi totalità respinti dal centrosinistra; Per il gabinetto del Sindaco Gualtieri salgono da 3.600.000 a 5.070.000 euro, con un aumento del 38%, rispetto al 2021, cui si aggiungono 500.000 euro (+634%) per manifestazioni ed eventi, e si vogliono spendere oltre 33 milioni in cinque anni per lo staff del Primo cittadino. Idem per la Direzione Generale: un aumento spropositato rispetto al 2021, nel quale compaiono ulteriori 20 milioni di euro per professionisti esterni. Le spese per le politiche sociali salgono del 36%, e cioè di 276 milioni, salta però agli occhi la diminuzione del 7% per le case di riposo, mentre si destinano 5 milioni di euro ad associazioni private e aumentano del 60% i fondi

per rom, sinti e camminanti e immigrati. A Roma la Tari è la più alta d'Italia, ma si sbandierano 40 milioni per la pulizia di strade e piazze che continuano ad essere sporche. Non c'è finanziato un piano per la chiusura del ciclo dei rifiuti. Aumenta di 70 euro il prezzo della concessione dei loculi, i cimiteri romani sono alla rovina, onta ai nostri defunti e a chi li ricorda, nello spregio totale di una cultura che fonda le sue radici nella storia. Lo stanziamento per questo settore è fermo a 4 milioni, non solo non aumenta, ma è impossibile non chiedersi dove siano finiti i soldi destinati a questo scopo in precedenza. Per fare ancora qualche esempio ci sono solo 3 milioni per la sicurezza, per la Polizia Locale c'è un taglio del 9%, e per il turismo un aumento pari solo all'8%. Male la sforbiciata del 40% per il Dipartimento entrate, e molto discutibile è la ripartizione dei 16 milioni destinati ai Municipi.

Violenza sulle Donne, Stefania De Angelis e Sara Martorano: "Incentiviamo l'assistenza alloggiativa"

Presentata martedì scorso in Consiglio una proposta di risoluzione

"Con il documento presentato questa mattina in seduta di Consiglio intendiamo proseguire un percorso avviato nel nostro Municipio che presto possa soddisfare la chiara richiesta di aiuto che proviene dalle donne vittime di violenza nel nostro territorio ma anche da altri quartieri della città. L'emergenza Covid infatti, non ha fatto altro che aggravare quello che ormai in tutto il paese è diventato un fenomeno in costante crescita, basti pensare che tra aprile 2019 e lo stesso mese del 2020, le richieste di aiuto hanno raggiunto il 176,9% in più. Oggi, il nostro territorio conta di un Centro Antiviolenza che, inaugurato lo scorso febbraio, ha da subito ottenuto una grossa risposta dal territorio, con oltre 150 donne assistite; a questo si aggiunge poi una casa rifugio che invece ospita stabilmente altre cinque vittime di violenza con minori. Quasi quotidianamente però nel nostro Municipio arriva la richiesta d'aiuto da parte di donne che chiedono di essere aidate e supportate in quello che è sempre un lungo e difficile percorso - e in molti di questi casi la richiesta è proprio quella di essere ospitate in un luogo protet-



to almeno per alcuni giorni - ma al momento, visto i pochi posti disponibili in tutta la capitale, la maggior parte delle volte non riusciamo a soddisfare nell'immediato questa necessità. E' per questo che oggi, su un fenomeno su cui non possiamo e non vogliamo più perdere tempo, abbiamo presentato una proposta di risoluzione che impegni il Presidente di questo Municipio, Daniele Torquati, e l'Assessora alle Politiche Sociali,

in Breve



Il M5S contro i sindaco Gualtieri, Ferrara: "Il Primo bilancio fa contenti gli amici"

"Il primo bilancio di Gualtieri? Tutti contenti, tranne i cittadini. Dovrebbe essere uno degli atti più importanti di Roma Capitale, eppure lo hanno fatto arrivare in Aula dopo grossi ritardi amministrativi e con tante, tante raffazzonature". Così in una nota il consigliere capitolino del M5S e vicepresidente dell'Assemblea capitolina Paolo Ferrara. Tra le cose "che fanno più male - attacca Ferrara - ci sono quei 19 milioni tolti all'edilizia scolastica, decisione che si commenta da sola, soprattutto in questo periodo. La cultura, invece, l'hanno rivoltata da capo a piedi: meno fondi per i bandi e le iniziative di Roma Capitale, più soldi a pioggia alle associazioni. Come verranno selezionati questi enti, solo il Pd lo sa". E poi "zero ecologia, zero mobilità sostenibile, e ancora peggio zero visione e zero rispetto delle promesse fatte ai romani. Solo tante prebende per ripagare gli impegni presi con gli amici della loro campagna elettorale, una bella spartizione che rispecchia quella dell'assegnazione delle poltrone... e i loro elettori sono già stati dimenticati", conclude.

Agnese Rollo, ad attivarsi per individuare soluzioni di prima assistenza alloggiativa per le donne del nostro territorio vittime di violenza. Quello dei maltrattamenti femminili è un tema che impone all'intera comunità una riflessione e un impegno quotidiano; un percorso costruito su nuove basi educative e culturali ma anche sulla ferma volontà di agire e voler affrontare questa emergenza nell'immediato e con azioni concrete." Così in una nota congiunta la Presidente della Commissione Pari Opportunità, Stefania De Angelis, e la Vice Presidente del Consiglio del Municipio XV, Sara Martorano.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

You Tube
la Voce televisione

Istituito con una recente delibera approvata dall'Assemblea Capitolina

Il 17 marzo il primo Forum sui beni confiscati alle mafie

Il 17 marzo si riunirà per la prima volta il Forum cittadino sui Beni confiscati alla criminalità organizzata, istituito con una recente delibera approvata dall'Assemblea Capitolina. Ad annunciarlo, nel corso di una conferenza stampa in Campidoglio, il Sindaco Roberto Gualtieri con gli Assessori Tobia Zevi e Andrea Catarci. L'evento si è svolto alla presenza di rappresentanti di associazioni e realtà impegnate per la legalità e l'inclusione sociale. Il Forum sarà uno spazio d'incontro e di confronto fra Roma Capitale, la cittadinanza e tutte le reti impegnate a favore della legalità e dell'inclusione, per promuovere la cultura dell'antimafia sul territorio e dare impulso al riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso un costante processo di consultazione e partecipazione della collettività. Il Forum accoglierà quindi tutte le realtà interessate ad approfondire, elaborare e promuovere idee ed esperienze, sviluppando insieme proposte e strumenti. È già possibile effettuare una richiesta di adesione, compilando la domanda on-line sulla pagina dedicata al Forum sul sito di Roma Capitale. Informazioni, aggiornamenti e iscrizione al Forum nella pagina dedicata. Oggi sul territorio di Roma sono presenti 88 immobili confiscati, 76 dei quali già assegnati a associazioni, Municipi e Dipartimenti che ne hanno fatto richiesta. Inoltre, l'Amministrazione Capitolina si è subito attivata, assieme ai Municipi, per inviare all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata manifestazioni di interesse per l'acquisizione al patrimonio capitolino di altri beni immobili sequestrati, con l'obiettivo di realizzare progetti sociali. Tra questi: strutture per promuovere l'autonomia abitativa delle persone con disabilità, case rifugio per donne vittime di violenza, un centro diurno Alzheimer, uno per l'assistenza ai minori inseriti in percorsi di giustizia riparativa e uno spazio per la distribuzione dei pacchi alimentari. Anche grazie al percorso partecipato realizzato all'interno del Forum, i Municipi potranno assegnare rapidamente, tramite bando, gli immobili ottenuti, andando così incontro alle esigenze e ai bisogni del territorio. "L'istituzione del Forum sui Beni confiscati alle mafie è una vittoria per la nostra città, che ha ora a disposizione un importante strumento di partecipazione attiva; uno spazio comune aperto al confronto tra le romane e i romani,



l'Amministrazione, le reti della solidarietà e dell'inclusione e tutte le straordinarie realtà che si battono per la legalità, che per anni si sono impegnate costantemente per l'istituzione di questo Forum. Abbiamo una grande opportunità per contribuire

organizzata. Con il contributo delle associazioni e di tutti i partecipanti, insieme ad una nuova efficienza nelle procedure di assegnazione, i beni saranno valorizzati e resi simboli di memoria e strumenti di giustizia ed equità sociale", ha com-

Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti di Roma Capitale. "L'attivazione del Forum rappresenta un atto di restituzione concreta nei confronti della cittadinanza; consente la costruzione collettiva di una memoria condivisa, riconosce e legittima l'importanza della cittadinanza attiva e dei soggetti sociali impegnati sul territorio, contribuisce a rafforzare il welfare di comunità promuovendo forme di progettazione partecipata. Perché la lotta contro le mafie è innanzitutto un esercizio di partecipazione e di impegno costante per la giustizia sociale. Oggi è una giornata molto bella perché vince Roma e perdono le mafie.

Quando le istituzioni ascoltano e mettono al centro l'impegno dei cittadini ne trae sempre vantaggio la democrazia". Così il responsabile nazionale di Libera per le politiche sociali e coordinatore nazionale della Rete dei Numeri Pari, Giuseppe De Marzo.

Vigili aggrediti con lama puntata alla gola Santori (Lega): "E intanto Gualtieri taglia i fondi per Polizia Locale"

"Esprimiamo massima vicinanza all'agente della Polizia Locale del Gruppo Monte Mario, aggredito e minacciato con un taglierino puntato alla gola da un malvivente che voleva impossessarsi della sua pistola al rientro dal servizio di pattuglia insieme al collega. Se gli agenti stessi sono a rischio, e dunque a rischio molto maggiore sono i cittadini, è evidente che esiste a Roma un problema di sicurezza nelle zone periferiche, soprattutto nelle ore notturne, che non deve essere sottovalutato dal sindaco Gualtieri che ha la delega a questo settore". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega e segre-



tario in Aula Giulio Cesare Fabrizio Santori. "Troppe e troppo frequenti le aggressioni nel totale silenzio del Primo cittadi-

no, dal quale ci attendiamo una maggiore attenzione per il Corpo della Polizia Locale, spesso mandato allo sbaraglio, senza

garanzie né il giusto equipaggiamento per i servizi che è chiamato a svolgere", prosegue Santori. "Mentre in bilancio per il 2022 la maggioranza di centrosinistra si appresta ad approvare una diminuzione dei fondi per la Polizia Locale di Roma Capitale pari all'8% rispetto al rendiconto 2021, il sottosegretario della Lega al ministero dell'Interno, Nicola Molteni, ha già annunciato un percorso che porterà all'uso del taser per 1.500 agenti di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza, come previsto dal 'Decreto Sicurezza uno' di Matteo Salvini: il passo successivo sarà dedicato alle Polizie Locali", conclude Santori.

"In ama nulla cambia"

Ama, Fabrizio Santori (Lega):

"Giri di poltrone e carriere, ma i disservizi restano"



"Stessi nomi, giri di poltrone, stesso avvilente caos. L'azienda con nuovi ordini di servizio discutibili cerca di tappare le falle nel personale con un giro di promozioni facili sulle quali pesano ancora un volta le ombre del nepotismo e delle segnalazioni. Idem l'ordine di servizio riguardante i servizi cimiteriali romani, dove il balletto delle poltrone, delle promozioni e delle

carriere ai vari livelli la fa da padrone con gli stessi nomi che hanno generato negli anni solo abbandono e devastazione". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori. "Non crediamo che continuando a inserire sempre solo nomi 'noti' ai vari livelli dell'organigramma aziendale e ignorando il merito e le capacità degli interni, l'Ama e i cimiteri capitolini possano riscattarsi dal penoso degrado in cui versano ormai da troppo tempo", prosegue Santori. "Disservizi, sporcizia, lentezza, abbandono nelle strade e nelle piazze. E poi furti, danneggiamenti, lavori mai eseguiti, sbandati alla ricerca di un rifugio, mancanza di controllo e sicurezza sono i problemi che si aggiungono nei cimiteri. Con lo stesso management e con l'atteggiamento della maggioranza del sindaco Gualtieri, che respinge un ordine del giorno della Lega con proposte mirate di rilancio per una nuova gestione di Ama, nulla cambierà, purascoltando le proteste di autisti e netturbini dopo le ultime assunzioni di impiegati e funzionari. In commissione Ambiente chiederemo chiarezza e trasparenza, efficienza nei servizi e decoro: tutto questo manca, eppure le tariffe continuano ad aumentare", conclude Fabrizio Santori.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Estorsione aggravata dal metodo mafioso

Ostia, chiedono 500mila euro per la 'protezione' in un appalto. I Carabinieri arrestano due persone

I Carabinieri del Gruppo di Ostia, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito un'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere per due persone, sottoposte ad indagini per il reato di concorso in tentata estorsione, aggravata tra l'altro dall'utilizzo del metodo mafioso. Le attività di indagine, già avviate da diversi mesi, hanno consentito di acquisire gravi indizi di colpevolezza in ordine alla commissione di una tentata estorsione, con le modalità tipiche delle organizzazioni criminali mafiose, nei confronti di un imprenditore, impegnato in un progetto per la realizzazione di un complesso residenziale sul territorio lidense. La richiesta, giustificata a fini di



asserita "protezione", è stata avanzata per l'ammontare complessivo di € 500.000, da versare in cinque rate. L'imprenditore sottoposto a

tale illecita attività è stato intimidito anche attraverso l'esplicito riferimento ad un violento episodio, accaduto alcuni anni fa sullo stesso territorio di

Ostia, del quale uno degli indagati si è vantato, consistito nella gambizzazione di un personaggio ben noto nell'ambiente malavitoso, commessa sulla pubblica via ed in presenza di più persone, fatto peraltro per il quale egli stesso ha riportato condanna in via definitiva a pena già espiata. Nel corso dell'indagine, lo stesso indagato si è accreditato come soggetto di un livello superiore rispetto ai componenti delle altre compagnie criminali locali, a tal punto da definirsi come "l'uomo degli equilibri", ossia l'unico capace di svolgere il ruolo di mediatore tra tutte le organizzazioni criminali operanti su quel territorio. Il procedimento pende tuttora nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vige pertanto la presunzione di innocenza.

Sociale, Rollo e Rago: "Sì alla consulta del volontariato nel nostro territorio"



"Quello del volontariato e dell'assistenza nel campo dei servizi sociali, della protezione civile e della sanità, come anche delle attività educative e di catechesi, di impegno per l'ambiente, lo sport, la raccolta di sangue e il supporto per l'organizzazione di iniziative culturali e ricreative, sono tutti temi che questa maggioranza, subito dopo l'insediamento, ha immediatamente ripreso e su cui intendiamo lavorare senza perdere un giorno per procedere in un percorso inclusivo e concreto. Nel nostro Municipio, così eterogeneo ed esteso, le necessità e i bisogni sociali, culturali e civili, vengono supportati e sopperiti da tutte quelle associazioni che senza scopo di lucro e solo per solidarietà, lavorano in maniera coordinata con le istituzioni, partecipando attivamente alla vita collettiva. E' per questo che, dopo che ad ottobre di due anni fa è stata votata favorevolmente la proposta di istituzione della Consulta delle associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale del Municipio XV e dopo cinque mesi è stato istituito l'Albo delle associazioni, movimenti e organizzazioni di volontariato del territorio, oggi abbiamo presentato una nuova proposta di risoluzione proprio sul tema. Con questo

documento, che impegna il Presidente, Daniele Torquati e il Municipio XV all'istituzione della Consulta delle Associazioni di volontariato, di Promozione Sociale e Onlus, intendiamo lavorare affinché la realtà del volontariato territoriale possa finalmente fondarsi su basi solide, a tutela dei più fragili ma anche a garanzia del nostro territorio. L'istituzione della Consulta del Volontariato del Municipio XV, quale organismo democratico di partecipazione, identità, autonomia e rappresentanza delle differenti realtà territoriali, rappresenta per noi e tutti i cittadini un passo avanti verso una nuova solidarietà condivisa e partecipata ma anche una nuova progettualità di iniziative e attività a favore della comunità e dei meno abbienti.

Tra i primi quindici documenti protocollati di questa consiliatura c'era appunto anche la richiesta di attivazione della Consulta: oggi è stato fatto un altro passo in avanti, continueremo a lavorare con responsabilità e a tutela di uno dei beni più preziosi del nostro territorio, il volontariato". Così in una nota congiunta l'Assessora alle Politiche Sociali del Municipio XV, Agnese Rollo, e il Presidente della Commissione, Alfonso Rago.

Covid-19: studio di Altamedica "Omicron sta smettendo di variare"

Giorlandino: "Ora è solo una rino-faringo-tracheite virale, volge al termine"

Secondo l'osservazione dell'Istituto di Ricerca Altamedica Omicron sta smettendo di variare. Lo dicono i dati relativi agli ultimi 68 sequenziamenti del genoma virale con metodica NGS. Di questi 55 (circa l'80%) presentano la forma originale e 13 (circa il 20%) presentano limitatissime micromutazioni (dette sublineage) che non modificano la sostanza. "Possiamo affermare che la Omicron appare stabile - afferma il professor Claudio Giorlandino, direttore scientifico dell'Istituto di Ricerca Altamedica - Il nostro studio si è concentrato sugli importanti cambiamenti degli ultimi 15 giorni nei quali la Omicron è cresciuta rapidamente fino ad arrivare, oggi, al 100% dei casi positivi. Abbiamo concentrato la nostra attenzione soprattutto verso gli outpatients, cioè le migliaia o centinaia di migliaia di soggetti che si infettano ma che rimangono a domicilio, non presentando patologie severe e che rappresentano, oggi, il 99,7% dei contagiati. Dalla osservazione dei 3.486 positivi su circa 21.000 esaminati dall'8 dicembre al 22 gennaio, è emerso che Omicron determina, di fatto, una rino-faringo-tracheite. I pochi casi più severi (circa il 2%) sono verosimilmente riferibili alla coda della Delta". "Infatti in 45 giorni, tra i 3.486 reports di contagiati inviati alla piattaforma ministeriale abbiamo ricercato, a campione, il genotipo, osservando una progressiva riduzione delle infezioni da Delta e, particolarmente



nelle ultimissime settimane, sono emersi dati veramente tranquillizzanti che possiamo così schematizzare: intanto la percentuale dei tamponi positivi si è ridotta di 1 punto attestandosi attualmente al 16,5%, in lieve decremento rispetto alla media del mese precedente (8 dicembre/ 7 gennaio) che era del 17,5% - afferma Giorlandino - La osservazione più importante sta nell'aver documentato che la percentuale delle varianti esaminate a campione settimanalmente, ha visto una progressiva riduzione della variante più aggressiva, la Delta, che però a noi non risultava ancora affatto scomparsa, attestandosi intorno al 15% fino alla scorsa settimana. Attualmente, in questa ultima settimana, su 68 sequenziamenti, della pericolosa Delta, non si è più trovata traccia". "L'Omicron è una



variante del virus Sars-Cov-2 che si trasmette molto facilmente con le goccioline salivari del Flugge, essendo un virus che si localizza prevalentemente nelle vie aeree superiori. Questa, rispetto alla variante Delta non si aggancia in quelle cellule che presentano una proteina della superficie denominata proteasi 2 della serina della transmembrana (TMPRSS2). Questa proteina, molto espressa dalle cellule endoteliali respiratorie del polmone, dell'appara-

to digerente e della prostata, è un co-recettore della porta di ingresso del virus, il recettore Ace2 ed offre un eccellente piano di aggancio per la spike della Delta ma non viene legata da quella della Omicron. Quindi, tale ultima variante nell'aggregare le cellule non predilige, come le altre 50 varianti conosciute, gli organi più interessati alla morbidità, come i polmoni, dove invece, come detto, la TMPRSS2 è sovraespressa. La letteratura sta infatti stressando il concetto che la differenza nella via di ingresso tra le varianti Omicron e Delta può avere un'implicazione sulle manifestazioni cliniche o sulla gravità della malattia", aggiunge il direttore scientifico di Altamedica.

"Questo rende ragione del fatto che molte terapie intensive hanno recentemente notato due cose, la prima è la riduzione degli accessi per Covid, malgrado la pandemia Omicron dilaghi, e la seconda, soprattutto dove sono state eseguite sequenze accurate della nuova variante, è la totale assenza della stessa variante nei pazienti 'critici'.

L'Università di Berkeley analizzando le banche dati della sanità californiana ha notato che in questi ultimi giorni, su 50mila individui colpiti dalla sudafricana, solo 7 sono finiti in terapia intensiva e solo 1 è deceduto per complicanze diverse. Ma anche da noi, a Bergamo, la terapia intensiva riferiva recentemente, l'assenza di Omicron", conclude Giorlandino.



CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook  Like  Instagram
 cavallinomattocerveteri

L'imponente Scalea del Tamburino

È la seconda di Roma per lunghezza dopo quella di Trinità dei Monti

Viale Glorioso nel popolare Rione di Trastevere a Roma si conclude, toponomasticamente parlando, in una grande scala di marmo composta da ben 126 gradini distribuiti su sei rampe ed è la seconda di Roma per lunghezza, dopo quella di Trinità dei Monti che di gradini ne ha 135 e supera di due quella dell'Ara Coeli che ne possiede 124. Essendo in una zona che si richiama molto all'epoca risorgimentale, in particolare a quella che fa riferimento alla Repubblica Romana del 1849, questa grande scala, che dagli abitanti viene chiamata, da sempre, "lo Scalone", è intitolata ad un tamburino combattente durante gli scontri armati avvenuti fra i garibaldini e le truppe papaline e francesi proprio durante la suddetta Repubblica Romana del 1849. Che il suddetto "Scalone" si chiami la "Scalea del tamburino" sembra essere un pochino noto mentre invece è molto meno conosciuto il nome ed il ruolo del suddetto tamburino e di come, purtroppo, morì in battaglia. Andiamo per ordine: L'eroico tamburino era un giovane ciociaro e si chiamava Domenico Subiaco aveva appena diciassette anni essendo nato a Ripi, da famiglia contadina, il 4 dicembre 1832 ma nonostante la sua giovane età volle essere tra i difensori della Repubblica Romana. Essendo ancora di piccola statura non fu ritenuto adatto al combattimento e non gli venne affidato un fucile, ma fu nominato tamburino del I Reggimento Fanteria e come tale prese parte a più di una battaglia svoltesi sulle pendici del Gianicolo. Ma su come perse la vita in battaglia vale proprio la pena di affidarsi alla narrazione fatta in proposito da Ceccarius (all'anagrafe Giuseppe Ceccarelli, un giornalista romano nato nel 1889 e morto nel 1972; Ceccarius il quale è stato un importante studioso della cultura e delle tradizioni popolari romane e fu, a suo tempo, uno dei fondatori del Gruppo dei Romanisti) che scrisse: "Domenico suonò l'allarme e la carica. Poi, "al grido di "Viva l'Italia!" "Viva Roma!", raccolse il fucile di un soldato caduto al suo fianco, spianandolo contro il nemico, ma una palla francese lo colpì nel mezzo della fronte". Il tutto si svolse nella giornata del 3 giugno alle pendici del Gianicolo quando i garibaldini ed i volontari accorsi a difendere la Repubblica Romana rispondevano al fuoco dei francesi comandati generale Oudinot, che precedentemente erano sbarcati a Civitavecchia, e delle relative truppe pontificie. Ceccarius, da quel documentato storico che fu riporta, anche quanto visto da un testimone oculare il militare Camillo Ravioli: "dall'alto della porta di S. Pancrazio tirò a petto scoperto gettata l'uniforme - e lo vid'io nel mattino di quel giorno stesso 3 giugno - da dieci a dodici colpi contro i francesi che assalivano il bastione ottavo, facendosi porgere l'arma carica dai compagni che gli erano di sotto, finché una palla nemica lo colpì nel parietale sinistro e lo gettò rovescio e moribondo a basso". Solo nel 1891 la scalea presso il quale era caduto il ragazzo gli venne dedicata. Ma a parte quello non fu aggiunta nemmeno una targa con qualche nota biografica che aiutasse a identificare il suddetto "tamburino" di Ripi. Sicuramente molto meglio è stato fatto nel suo capoluogo di provincia di Frosinone che in piazza della Libertà ha raffigurato Domenico Subiaco, insieme a molti altri patrioti, in un monumento realizzato dello scultore Ernesto Biondi, è raffigurato insieme. Ed anche Ripi il piccolo comune ciociaro dal quale fu originario il tamburino della Scalea di Viale Glorioso ha dedicato, nel 1911, a Domenico Subiaco una lapide con su scritto fra l'altro "al suo figlio eroico che giacque sedicenne incitando gli eroi di Roma contro lo straniero invasore".

Arnaldo Gioacchini



Nella foto, la Scalea del Tamburino



Nella foto, Scalinata Viale Glorioso



Nella foto, Targa Sergio Leone a Viale Glorioso



Nella foto, Giornalista Giuseppe Ceccarelli detto Ceccarius



Nella foto, Camillo Ravioli



Nella foto, il Tamburino Domenico Subiaco

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

L'archeologo Vincenzo Bellelli è il nuovo Direttore del Parco Archeologico Cerveteri-Tarquinia

Vincenzo Bellelli è il nuovo direttore del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Archeologo di fama internazionale, dirigente di Ricerca al CNR in servizio all'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, è responsabile scientifico degli scavi archeologici nell'area urbana di Cerveteri. Il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia comprende la necropoli della Banditaccia, la più estesa dell'area mediterranea, iscritta nel 2004 dall'Unesco nella lista del patrimonio dell'umanità; il Museo archeologico nazionale di Tarquinia, che ha sede nell'antico Palazzo Vitelleschi e conserva tra l'altro il celebre altorilievo dei cavalli alati provenienti dagli scavi dell'Ara della Regina; la necropoli di Monterozzi. Tali siti complessivamente hanno registrato oltre 153.000 visitatori nel 2019.

"I musei italiani sono cambiati profondamente in questi anni e sono oggi un'eccellenza riconosciuta nel mondo, perché a guidarli sono andate le persone giuste attraverso rigorose selezioni internazionali". Così il ministro della Cultura, Dario Franceschini, commenta la nomina di sei nuovi direttori di musei e parchi archeologici, selezionati da una commissione di altissimo livello scientifico. "L'incrocio tra autonomia e qualità dei direttori - prosegue Franceschini - ha permesso di compie-



Nella foto, il professor Vincenzo Bellelli

re importanti passi avanti nella modernizzazione del sistema museale e nel rafforzamento della tutela e della produzione scientifica. Ringrazio la commissione per l'accurato lavoro svolto in questi mesi che ha portato alla nomina da parte del direttore generale musei, Massimo Osanna, di sei nuovi direttori, cinque italiani e uno francese".

Upim Cerveteri cerca personale anche senza esperienza



Una importante opportunità lavorativa a Cerveteri. È online da poche ore infatti l'annuncio di Upim Cerveteri, sito in Via Settevene Palo, vicino una delle farmacie comunali, l'annuncio con cui l'azienda ricerca personale per rafforzare il proprio organico. Anche senza esperienza, purché si abbia voglia di lavorare. Da Upim, si può trovare qualsiasi prodotto per la casa ad un prezzo concorrenziale ed altamente accessibile, dall'abbigliamento al make up e tanti altri articoli. Per candidarsi è necessario portare un curriculum presso il punto vendita o inviarlo alla pagina Facebook "upim Cerveteri". Per informazioni è possibile contattare anche il numero 069941773

Il dott. Pio De Angelis scende in campo a sostegno della candidatura di Anna Lisa Belardinelli



Nella foto, l'avvocato Anna Lisa Belardinelli con il dottor Pio De Angelis

Pio De Angelis, noto veterinario di Cerveteri, da sempre impegnato politicamente, scende in campo ufficializzando il suo appoggio alla candidatura a sindaco di Anna Lisa Belardinelli. Pio De Angelis dichiara: "Sono fermamente convinto che il candidato sindaco debba essere una persona radicata nel territorio, preparata e competente, per questo ho deciso di sostenere con affetto e stima la candidatura a sindaco di Cerveteri dell'Avv. Anna Lisa Belardinelli". Posizione bene accetta dalla Belardinelli che sostiene: "Sono onorata che dopo Vilma Pavin anche il dott. Pio De Angelis, altra figura di spicco della politica locale, abbia deciso di sostenere la mia candidatura, voglio ringraziarlo anche a nome di tutta la coalizione che rappresento e che continua a crescere giorno per giorno".

Intervento delle Guardie Ecozoofile di Fareambiente

Brucia rifiuti da costruzione, multa in via della Tomba

Tempestivo intervento delle Guardie Ecozoofile di Fareambiente di Cerveteri. Su segnalazione della Polizia locale è intervenuta infatti una pattuglia in Via della Tomba cogliendo in flagranza un cittadino intento a bruciare rifiuti da costruzione, quali pancali di parquet per uso abitativo. Da regolamento, elevata contravvenzione di 166,66 €. Il mio ringraziamento



ai volontari delle Guardie Ecozoofile e alla Polizia Locale. Le fiamme sono state immediatamente spente con l'arrivo della pattuglia. "La prossima volta, questo cittadino, prima di tentare di smaltire in una maniera così dannosa per il territorio e per l'ambiente i propri rifiuti, ci penserà due volte...", ha commentato il sindaco Alessio Pascucci.

La modifica per agevolare ragazzi in uscita da scuola alle 15.10

Cambia orario la linea 23 disagi per gli studenti

Cambiano gli orari della linea 23 in partenza da Bracciano e che transita a Valcanneto prima di raggiungere la stazione ferroviaria di Ladispoli e per alcuni utenti è il caos. In particolar modo per gli studenti del liceo Vian, residenti sul territorio etrusco. L'orario di partenza da Bracciano alle 14.50 è stata posticipata alle 15.20. La decisione a quanto pare è stata presa dopo una richiesta al Comune da parte di utenti che uscivano da scuola alle 15.10 e che non facevano in tempo a prendere il bus delle 14.50.

Una coperta troppo corta, con una sola corsa a disposizione. Se infatti, così da facendo, gli studenti in uscita da scuola alle 15.10 ora dovranno aspettare poco tempo per poter tornare a casa, diversi studenti frequentanti il Vian dovranno aspettare un'ora dal suono della campanella delle 14.20. "Figuriamoci - scrive un utente - quando escono alle 13.30". Ora a quanto pare l'amministrazione comunale di Cerveteri starebbe provando a trovare una soluzione.

alfani

CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

50%



SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475

cessionone@alfaniceramiche.it



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

“Come ebbi modo di affermare in piena pandemia, ci sono eventi come il Giorno della Memoria che nemmeno l'emergenza sanitaria può mettere in secondo piano. Una giornata che andrà celebrata eternamente, affinché un orrore come l'Olocausto non si ripeta mai più. Nel massimo rispetto delle norme di prevenzione del Covid, la città di Ladispoli intende vivere questa ricorrenza con la dovuta attenzione che merita un momento di grande riflessione e di monito per le nuove generazioni”. A parlare è il sindaco Alessandro Grando che, a 22 anni dall'istituzione del “Giorno della Memoria”, nell'anno della scadenza del mandato legislativo ha voluto esternare un pensiero a quei tragici fatti che settant'anni fa culminarono con la vergogna delle razziali, atto orripilante che fu il prologo alla

Il sindaco Grando: “Il Giorno della memoria per non dimenticare l'orrore dell'Olocausto”

deportazione dei cittadini ebrei, allo sterminio sistematico nei campi di concentramento. “Il 27 gennaio del 1945 - continua Grando - fu smantellato il campo di concentramento di Auschwitz, dove decine di migliaia di uomini, donne e bambini furono barbaramente spediti a morire nelle camere a gas. La Shoah, come ho più volte ribadito, è una memoria storica che abbiamo il dovere di tramandare e non far mai cadere nell'oblio. Sono anche recenti i drammatici esempi di come odio, intolleranza e discriminazione siano un cancro da estirpare sul nascere. Dalla violenza di genere

all'odio razziale, tutti gli amministratori hanno il dovere di stigmatizzare e condannare ogni minimo segnale, chiamando i cittadini alla mobilitazione sociale e di pensiero. Sin dal mio primo giorno da sindaco ho sottolineato come Ladispoli sia sempre stata un passo avanti nel processo di integrazione, sin dagli anni ottanta accoglie etnie differenti che convivono pacificamente in modo laborioso e costruttivo, integrandosi alla perfezione nel tessuto sociale. Qualcuno potrebbe pensare che siamo ripetitivi, in realtà è necessario anche nel terzo millennio evidenziare le peculia-



Nella foto, il sindaco Alessandro Grando

rità della nostra città che ha sempre respinto ogni forma di razzismo, gettando le basi sin dalle scuole di un processo di integrazione ormai consolidato. Affermiamolo ancora una volta tutti insieme, il 27 gennaio è un giorno da scolpire a caratteri cubitali nella memoria collettiva, abbiamo il dovere di insegnare ai nostri figli come il male non sia mai un evento casuale. Nasce come un mosaico che si compone quotidianamente di tasselli pericolosi che non dobbiamo mai sottovalutare. Ladispoli sarà sempre in prima fila contro ogni forma di intolleranza, odio, violenza e sopraffazione. Invitiamo le famiglie a spiegare ai ragazzi quale abominio sia stata la Shoah e come sia fondamentale, aldilà delle differenti ideologie, alzare un muro contro qualsiasi tipo di discriminazione”.

di Marco Di Marzio

Il “Giorno della Memoria” non serve solo a ricordare ma anche e soprattutto a riflettere sugli errori commessi nella storia e divenuti poi fonte di atrocità. Celebrato il 27 gennaio di ogni anno per commemorare le vittime dell'Olocausto, è stato così designato dalla risoluzione 60/7 adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 1° novembre 2005, con riferimento alla liberazione del campo di concentramento di Auschwitz avvenuta il 27 gennaio 1945 per opera dell'Armata Rossa. Tante sono le iniziative di volta in volta organizzate per dare a questo momento un'importanza profonda, ognuna curandone un preciso dettaglio. Tra queste degna meritevole di sottolineatura è quella portata avanti da Marco Mellace, nella vita insegnante di sostegno all'Iss Luca Pacioli di Bracciano, divenuto celebre con il soprannome di Flipped Prof per le sue ricostruzioni 3D destinate a scopi didattici e formativi, che attraverso un video ha voluto raccontare a livello multimediale la storia dell'antico popolo ebraico. Un lavoro minuzioso, fondamentale per dare essenza ad una ragione di vita in questo mondo, che spinge chi scrive ad interpellare nuovamente lo stesso Mellace così da poter scoprire una delle origini della nostra società.

Caro Marco, nel ringraziarti per lo spazio concesso, ti chiediamo innanzitutto cos'è per te il “Giorno della Memoria”?

“È un giorno nel quale bisogna ricordare, per non dimenticare, e per comprendere quanto sia importante la dignità umana. È un momento di riflessione e di insegnamento fondamentale per evitare il ripetersi degli errori commessi”.

Quali riflessioni produci quando ti capita di rivedere le immagini delle atrocità compiute nei campi di sterminio? “Fa impressione vedere la disumanità e la freddezza con

Giorno della Memoria: Marco Mellace ricorda un video dedicato agli Antichi Ebrei

Imparare, riflettere e ricordare attraverso il supporto multimediale



i quali vennero compiuti quegli atti. Ricordo quando vidi per la prima volta il film Schindler's List, rimasi sciocato per quanto e come è stato commesso. Ma non solo, anche i racconti dei reduci dove ciò che fa male è il contenuto delle loro testimonian-

ze”.

Molte sono le iniziative di volta in volta organizzate per celebrare questo giorno, ma come secondo te dovrebbe essere adeguatamente commemorato?

“Dovrebbe essere commemorato creando un ponte tra la

società e la civiltà ebraica, quindi cercare di avere rispetto e riconoscenza delle loro usanze, molte delle quali peraltro comuni con le altre religioni”.

Secondo una tua opinione, oltre alla memoria come possiamo evitare veramente il

ripetersi di simili eventi storici?

“Certamente attraverso una consapevolezza diversa, cioè far capire alle persone quanto sia importante, ponendole al primo posto, il rispetto e la dignità umana.”

Passando al tuo lavoro, cosa

comprende il video dedicato agli Antichi Ebrei?

“È un video di 3 minuti creato in tempi lontani, il 24 ottobre del 2019, poiché la mia collega di italiano e storia, Clara Volpi, che saluto, aveva bisogno di un contenuto proprio su questo argomento. Questo lavoro è poi entrato a far parte di una playlist che durante il primo lockdown ha aiutato tantissime persone, raggiungendo ad oggi le 130 mila visualizzazioni. Trattasi di una riproduzione multimediale molto semplice attraverso cui ho spiegato appunto gli Antichi Ebrei. Oltre che documentazione didattica tale la considero una dedica a questo popolo”.

Dove è possibile vederlo?

“All'interno del mio canale YouTube “Flipped Prof” con la dicitura “Lezioni di storia sugli Antichi Ebrei”. È facilissimo da trovare”.

È il solo dedicato all'argomento?

“Sì, ad oggi posso dire che questo video è l'unico contenuto multimediale presente sul mio canale che si occupa nello specifico della storia ebraica”.

Ne sono previsti altri?

“Perché no! In futuro non è esclusa questa eventualità. Se lo riterrò necessario, provvederò ad ampliare le conoscenze divulgative su questo tema”.

Oltre che per scopi conoscitivi, in quali altri ambiti se ne può fare ricorso?

“Certamente può essere rivolto a tutti coloro che vogliono approfondire l'argomento, poiché non si smette mai di imparare e conoscere il mondo”.

Caro Marco, nel ringraziarti di nuovo per l'intervista, ti chiediamo in un'occasione quale un tuo pensiero in questo rinnovato appuntamento del “Giorno della Memoria”?

“Di avere rispetto per l'essere umano. Perché per nessuna ragione al mondo possiamo ripetere le azioni che hanno poi prodotto quelle atrocità. La vita è troppo importante”.



Si dimette il dirigente del minibasket Dinamo Ladispoli Donato Ciccone: "Non voglio far parte di una federazione che applica delle norme che discriminano i giovani atleti"

"Il green pass discrimina i ragazzi"

Dal 10 gennaio se non si è muniti di super green pass non si può accedere alla maggior parte degli impianti sportivi e ricreativi. Regola che vale anche per i giovanissimi, ossia i ragazzi dai 12 anni in su. Una decisione, quella del Governo, che di fatto, impedisce a centinaia e centinaia di giovani di poter continuare a praticare sport se non vaccinati o guariti dal covid. Una decisione che anche a Ladispoli fa discutere e mette in un angolo tutti quei ragazzi che per scelta hanno deciso di non sottoporsi alla vaccinazione anti covid. E proprio su queste nuove disposizioni arrivano le prime reazioni. "Il green pass discrimina i ragazzi", ha commentato Donato Ciccone, dirigente minibasket Dinamo Ladispoli che così ha deciso di lasciare il suo incarico all'interno della società sportiva. "Non voglio far parte di una federazione che applica delle norme che discriminano i giovani atleti", ha proseguito ancora Ciccone.



"Possibile che non ci si renda conto delle conseguenze psicologiche di questi provvedimenti? - si chiede Ciccone -

Adolescenti che frequentavano lo stesso gruppo da anni, esclusi dalla vita sportiva e sociale".

L'assessore ai Ll.Pp. Veronica De Santis
"Gli daremo il valore che merita"

*Piazza Valerio Scarabellotto,
al via la riqualificazione*

"Daremo a piazza Valerio Scarabellotto il valore che merita". Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, ha annunciato che sono stati consegnati i lavori per la riqualificazione di piazza Scarabellotto, intitolata all'ufficiale e aviatore italiano, eroe di guerra e decorato con la Medaglia d'oro al valore militare alla memoria durante il corso della seconda guerra mondiale ed insignito anche di due Medaglie d'argento e una Croce di guerra al valor militare. "I lavori - ha proseguito De Santis - prevedono oltre alla riqualificazione totale dell'area, la realizzazione di un mosaico dedicato all'Aeronautica e dei pannelli commemorativi. La piazza, quindi avrà un nuovo look e, finalmente, avrà il giusto risalto. Ringraziamo fin d'ora le Associazioni d'Arma che hanno collaborato insieme a noi fornendoci idee e spunti nella fase progettuale".



3° open day
all'Alberghiero
di Ladispoli,
un successo

Un nuovo successo per il terzo open day dell'Alberghiero di Ladispoli che domenica 23 gennaio è tornato ad accogliere gli allievi delle Scuole Medie e le loro famiglie, nel pieno rispetto delle misure anti-Covid. La Commissione Orientamento ha predisposto anche questa volta un collegamento a distanza tramite la piattaforma Teams per consentire una visita virtuale dei laboratori e degli spazi dell'Istituto. A dare il benvenuto è stata la Dirigente Scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa con le Responsabili della Sede di via Federici Prof.ssa Rosa Torino e Carmela Panzella, insieme ai membri della Commissione Orientamento: il Prof. Carlo Narducci (Funzione strumentale), le Prof.sse Valeria Mollo, Giovanna Albanese, Carmen Piccolo e il Prof. Renato D'Aloia. Al desk per le informazioni, l'accoglienza e il supporto tecnico per le iscrizioni c'era Tiziana Feliciano. Un Istituto Alberghiero, quello di Ladispoli, a pochi chilometri dalla capitale, divenuto ormai da anni un imprescindibile punto di riferimento nel territorio, per l'alta qualità della sua offerta formativa. Anche domenica mattina genitori e allievi sono stati accolti da un ricchissimo buffet preparato dai docenti di indirizzo e dai loro studenti e hanno potuto visitare aule, laboratori e tutte le strutture scolastiche, assistendo a dimostrazioni pratiche di 'mise en place'. Si ricorda che le iscrizioni relative all'a.s. 2022/2023 si effettuano on-line dal 4 gennaio 2022 al 28 gennaio 2022, per tutte le classi prime. Per supportare i genitori nella scelta è disposizione nel sito del Ministero dell'Istruzione un'App del portale 'Scuola in Chiaro' che consente di accedere con maggiore facilità alle principali informazioni relative a ciascun Istituto. Chi è in possesso di un'identità digitale (SPID) potrà accedere al portale www.istruzione.it/iscriziononline/, utilizzando le credenziali del proprio gestore e senza effettuare ulteriori registrazioni.

Il progetto nelle classi 1B, 1H e 2E secondaria dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone

"L'aula verde-blu" di Scuolambiente

In questi giorni l'Associazione Scuolambiente ha iniziato con tre classi, 1B, 1H e 2E secondaria dell'I.C. Corrado Melone di Ladispoli, il progetto "Monumento naturale Palude di Torre Flavia - Un'aula verde-blu". Quest'anno Scuolambiente dedica una particolare attenzione al nostro splendido angolo di territorio in quanto ricorre il 25° anniversario dell'istituzione del Monumento naturale e si rivolge alle scuole di Ladispoli e Cerveteri con un progetto che intende portare i ragazzi a conoscere il patrimonio ambientale del proprio

territorio e partecipare ad azioni di cittadinanza attiva rispetto alla protezione dei beni ambientali e delle aree protette. I ragazzi approfondiranno le conoscenze inerenti il contesto e le caratteristiche del Monumento naturale con attività di ricerca, rielaborazione e realizzazione di prodotti che dimostrino l'acquisizione da parte loro di sensibilità e di consapevolezza sui temi della tutela ambientale. Una prima attività proposta ai ragazzi è un'uscita didattica alla Palude il 2 febbraio, Giornata mondiale delle zone umide, aderendo all'iniziativa



promossa da Città Metropolitana, in cui i ragazzi verranno accolti dai curatori dell'area che li guideranno a conoscere questo ambiente così particolare e ricco di biodiversità. Sono previste successive attività e uscite in particolare nell'area nord del Monumento naturale per approfondire la conoscenza di questa zona che solo negli ultimi anni ha potuto essere ripristinata e inserita a pieno titolo nell'area protetta.

Leda Bressanello
Referente Progetti Ecolaboratori
di Scuolambiente

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



GIORNO DELLA MEMORIA 2022

AULA CONSILIARE DI SANTA MARINELLA

Giovedì 27 gennaio 2022, ore 11.00

Ascolto, dialogo e accoglienza Il dovere della memoria

Saluti del Sindaco: **Avv. PIETRO TIDEI**

INTERVENTI

Prof.ssa LUCIANA ASCARELLI

Vice Presidente Fondazione Levi Pelloni

Prof. PINO PELLONI

Storico e saggista

Mons. GIANRICO RUZZA

Vescovo di Civitavecchia e Amministratore Apostolico

Diocesi Porto Santa Rufina

Prof. LIVIO SPINELLI

Storico e saggista



Biblioteca della Shoah
IL NOVECENTO E LE SUE STORIE



CicsOnlus
COMITATO INTERNAZIONALE
COOPERAZIONE SVILUPPO

com.unica
agenzia giornalistica

diretta da PINO PELLONI

Conferenza dei servizi sul biodigestore a Civitavecchia: la Regione non si presenta

Il sindaco Tedesco ha chiesto di conoscere il parere della Regione. Si tornerà a discutere il 28 gennaio

Ieri mattina si è svolta la Conferenza dei Servizi sul progetto di Biodigestore di Ambyenta Lazio, che dovrebbe trattare centoventimila tonnellate di rifiuti organici all'anno, da realizzare a Civitavecchia in località Monna Felicità. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, oltre al Sindaco, la Soprintendenza archeologica e la Asl Roma 4, che hanno presentato i rispettivi pareri. Assente invece il Responsabile unico della Regione Lazio che non ha presentato il proprio parere riservandolo ad un momento successivo, ma anticipando il proprio assenso al progetto. «Avevamo già espresso il nostro parere negativo per una serie di ragioni urbanistiche e ambientali in una precedente Conferenza dei Servizi sul megadigestore che la Regione Lazio vorrebbe catapultare nel nostro territorio» ha dichiarato il sindaco Ernesto Tedesco, «ma la Regione è tornata alla carica. Stamattina però è andata in onda una Conferenza dei Servizi surreale: era quella definitiva, ma la responsabile non si è nemmeno presentata, facendo sapere che il parere della Regione è in fieri, ma che comunque sarà positivo, nonostante i pareri fortemente negativi della Asl, della Sovrintendenza e dell'Amministrazione comunale che rappresento, nonché dei Comuni limitrofi». La Regione ha fatto sapere che comunicherà il suo parere «nei prossimi giorni». «Ma come, e delle motivazioni non ne vogliono discutere? Ovviamente ho aderito alla richiesta di sospendere la conferenza. La riprenderemo il 28 gennaio, quando sarà pronto, si spera, il parere della Regione Lazio» ha replicato il sindaco Tedesco. Mi auguro che i rap-

presentanti del territorio presso la Regione si adoperino per dare supporto al Comune di Civitavecchia. Non vorremmo che le perplessità anticipate qualche giorno fa si concretizzino davvero nella previsione di un parere favorevole che sarebbe pregiudizievole per tutto il territorio». Fortemente contrariato l'assessore Manuel Magliani, il quale ravvisa numerose criticità nella procedura in essere che rappresenta un vero e proprio colpo di spugna rispetto ai tanto sbandierati principi di prossimità e autosufficienza rimarcati dal Piano Rifiuti della Regione Lazio: «È veramente inconcepibile la volontà di portare in una città così esposta da un punto di vista ambientale ben centoventimila tonnellate annue di rifiuti organici» dichiara Magliani, «tenuto conto che la produzione di tali rifiuti nella nostra città è quantificata in circa settemila tonnellate annue. Peraltro si parlerebbe di un transito di circa venti camion al giorno, senza dimenticare la

quantità non trascurabile di scarti che in ogni caso andrebbero conferiti in discarica. Quindi l'impianto non rappresenta in ogni caso una soluzione valida e sostenibile rispetto alle necessità del territorio.

La posizione del Comitato Sole

Riceviamo e pubblichiamo: «Si è svolta la terza seduta della conferenza dei servizi, a cui era convocato e presente il Comitato SOLE, la cui conclusione è stata rinviata a venerdì 28 gennaio p.v. Solo allora sapremo se sarà rilasciata, in contrasto con i voleri della popolazione e delle autorità preposte alla tutela della salute, l'autorizzazione per realizzare a Civitavecchia il biodigestore proposto da Ambyenta Lazio S.p.A.: un megaimpianto da 120.000 tonn/anno di rifiuti organici di cui il comprensorio non ha assolutamente alcun bisogno producendone solo 7000 tonn/anno. Si andrebbe ad aggiungere altro significativo impatto ambientale in un

territorio già gravemente compromesso. Il rinvio della CDS si è reso necessario per l'assenza del Rappresentante Unico Regionale incaricato di esprimere il parere unico ed ufficiale della Regione Lazio. Una assenza pesante quanto significativa che preannuncia un esito che vede la stessa Regione rendersi responsabile di un consenso all'autorizzazione. Il Comune, presente con lo stesso sindaco Tedesco, ha confermato la propria netta contrarietà, pronto ad usare tutti i mezzi legali per impedire il nuovo danno. Così pure la Asl che ha presentato un documento che, illustrando la precaria condizione sanitaria della popolazione, evidenzia come non sia più possibile aggiungere ulteriori fonti inquinanti in un territorio già gravemente compromesso. Al contrario, purtroppo, anche se per ora in maniera ufficiosa, è stato preannunciato il parere positivo della Regione Lazio; un parere che evidentemente condizionerà l'esito finale della CDS. Non

comprendiamo come sia possibile che il parere di valutazione d'impatto ambientale dell'impianto possa avere esito favorevole in presenza di un diniego dell'autorità sanitaria e ci chiediamo quali siano i criteri con cui è stata condotta l'istruttoria di merito. Non vi è dubbio che la tutela della salute debba essere prevalente rispetto a tutti gli altri interessi in gioco. Ci domandiamo se la Regione, invece, la pensi diversamente e, sovvertendo le priorità e violando i principi di corretta gestione dei rifiuti che essa stessa si è data col Piano regionale dei rifiuti, voglia assumersi la responsabilità di agire contro la volontà unanime della popolazione. Per un territorio che esprime ben tre consiglieri regionali, che vede il Comune e la ASL di competenza contrari, che soffre già pesantemente degli effetti nocivi delle imponenti ricadute degli impianti inquinanti presenti, sarebbe veramente intollerabile». Comitato SOLE e Associazione Forum

Ambientalista O.d.V.

PD: "No al biodigestore"

«Apprendiamo in queste ore che nella Conferenza dei Servizi, convocata per valutare la proposta di realizzazione di un impianto di produzione di biometano nel nostro territorio, i responsabili amministrativi della Regione sembrano orientati a esprimere un parere favorevole, nonostante le motivate espressioni di diniego da parte della ASL RM4, della Sovrintendenza e dello stesso Comune di Civitavecchia che si oppone al progetto, coerentemente con quanto deliberato dal nostro Consiglio Comunale all'unanimità. Per quanto ci riguarda abbiamo, già a suo tempo, espresso con chiarezza il nostro punto di vista. Siamo risolutamente contrari ad impianto che dovrebbe trattare qualcosa come centoventimila tonnellate circa di rifiuti organici. La nostra città non può assolutamente tollerare ulteriori pressioni sull'ambiente. La presenza del sito energetico può grande d'Italia, con l'uso di combustibili fossili; la presenza di uno scalo portuale ad alta densità di traffici ed altri insediamenti a notevole impatto sull'ambiente rendono impraticabili soluzioni che costituiscono una inaccettabile concentrazione di fattori inquinanti con le inevitabili conseguenze sulla salute. Nella ipotesi che la Conferenza dei Servizi proceda all'autorizzazione pensiamo che si debba con immediatezza impugnare di fronte al Tribunale Amministrativo il provvedimento, fermo restando che esprimeremo il nostro dissenso nei luoghi decisionali e in tutte le forme possibili». Sono le parole del Gruppo Consiliare e del Segretario del Partito Democratico.



Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

servizi

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Un istruttore di calcio ha messo a disposizione il suo tempo libero per dare la possibilità a tutti i ragazzi di praticare sport libero senza alcuna discriminazione. E' già partito il tam tam sui social per partecipare alle sue lezioni. Numerosi gli attestati di stima

Super green pass dai 12 anni per lo sport? A Civitavecchia possono giocare tutti...

Per praticare sport all'interno degli impianti sportivi al chiuso o all'aperto, dai 12 anni in su è necessario il super green pass. Senza dunque vaccino o guarigione i ragazzi dal 10 gennaio non possono più praticare lo sport al quale avevano dedicato i loro anni. Uno svago, un modo per socializzare, una passione. Senza super green pass, come deciso dal Governo, non è più possibile farlo. E così, mentre a Ladispoli il dirigente del minibasket Dinamo Ladispoli, Donato Ciccone, ha deciso di dimettersi per non sottostare a una disposizione "che discrimina i ragazzi", a Civitavecchia c'è chi ha deciso di mettere a disposizione il suo tempo libero per dare la possibilità ai ragazzi di continuare a sognare. Si tratta di un istruttore di calcio per bambini da più di 10 anni, e il suo post sui social ha fatto il giro delle bacheche di diversi cittadini, non solo di Civitavecchia ma anche del litorale trovando sostegno. "Sono pronto a dedicare qualche ora a settimana per bambini non vacci-



nati e anche vaccinati che vogliono fare sport", ha scritto l'istruttore che ha lanciato un appello per trovare qualcuno disposto a concedere un terreno privato in terra battuta dove poter far praticare sport ai ragazzi. "Lo faccio a zero euro", ha specificato. E sono bastate poche ore affinché il terreno fosse trovato. Un segnale di solidarietà e di vicinanza non solo al mondo dello sport ma soprattutto ai ragazzi che indistintamente potranno praticare qualche ora di sport all'aria aperta socializzando tra loro. E l'istruttore lancia un appello anche ad altri istruttori: "Se ad altri istruttori di Civitavecchia piace l'idea, contattatemi in privato. Viva la vita, vita i bambini, viva la libertà".

Asl Roma 4, Matranga: "Solidarietà al nostro personale sanitario per l'ennesima aggressione subita"

"Venerdì scorso uno dei nostri medici dell'hub vaccinale del porto di Civitavecchia ha subito l'ennesima aggressione da parte di un cittadino. La situazione è stata controllata grazie all'intervento della sicurezza interna e delle forze dell'ordine, che ringrazio, e che prontamente sono arrivate. Per i nostri sanitari è uno dei momenti più difficili della campagna vaccinale. A loro voglio dare tutto il mio supporto e la mia solidarietà per quello che stanno vivendo. Non posso infine che condannare questi atteggiamenti e atti di violenza verbale contro professionisti che svolgono il proprio lavoro senza sosta. Stiamo realizzando una campagna vaccinale senza precedenti grazie allo sforzo di questi impagabili dipendenti a cui va



il mio grazie" lo dichiara il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga.

Il Sindaco Tedesco: "Solidarietà al personale sanitario aggredito"

"L'aggressione subita dal personale sanitario allo hub vaccinale di Civitavecchia è una notizia grave. È profondamente

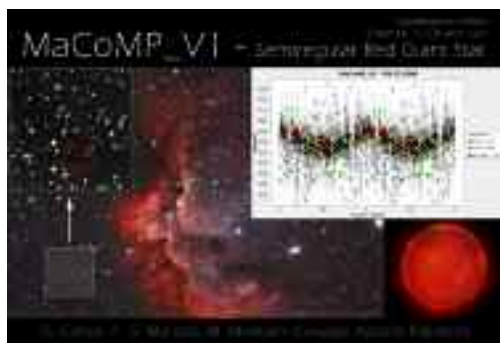
ingiusto che chi sta operando in trincea per la salute di tutti, in questo momento di emergenza, si ritrovi anche a rischio della propria incolumità a causa di veri e propri gesti inconsulti, che non so come altro definire. Non a caso la Croce Rossa ha lanciato la campagna #NonSonoUnBersaglio per ribadire l'ovvio, e cioè che la

violenza contro gli operatori sanitari equivale a un suicidio. Esprimo quindi a nome dell'Amministrazione solidarietà al personale sanitario e il ringraziamento alle forze dell'ordine, che hanno ristabilito la normalità". Così il Sindaco, Ernesto Tedesco.

"Gli episodi di violenza, anche solo verbale, sono intollerabili, a maggior ragione quando avvengono nei confronti di chi lavora. Il caso dell'aggressione all'hub vaccinale è ancora peggiore, in quanto avvenuto ai danni di un operatore sanitario nelle sue funzioni. La Lega di Civitavecchia condanna fortemente l'accaduto e ringrazia il personale di polizia che ha ristabilito l'ordine". Queste le parole invece della Lega Civitavecchia.

Nuova importante scoperta del Gruppo Astrofili Palidoro

Nuovo interessante traguardo per il Gruppo Astrofili Palidoro, l'associazione di astronomia e divulgazione sul litorale Romano. Nella costellazione del Cefeo a 13.500 anni luce da noi, nei pressi della Nebulosa Wizard, è stata scoperta una nuova stella variabile, cioè una stella la cui luminosità varia nel tempo e tale variazione può essere generata per diversi motivi. Nel caso di "MaCoMP_V1" (questo è il nome dell'oggetto scoperto) si tratta di una gigante rossa che ha mostrato ai telescopi del Gruppo Astrofili Palidoro una variazione in 24 giorni 18 ore e 14 minuti. Questo tempo così lungo ha reso molto difficoltosa l'individuazione, infatti il risultato ottenuto è frutto di uno studio cominciato nel 2019, rafforzato grazie al confronto ottenuto con le osservazioni di All-Sky Automated Survey della Ohio State University e con le osservazioni del Palomar Observatory in California che ne hanno confermato la veridicità. La scoperta è stata



approvata e certificata dall'American Association of Variable Star Observers (AAVSO) ed il bollettino è consultabile al seguente link https://www.aavso.org/vsx/index.php?view=detail_top&oid=2225960. Gli astrofili di Palidoro dovranno studiare il fenomeno che chiarirà nei prossimi mesi la motivazione di tale variabilità.

Il punto vendita dovrebbe aprire nella seconda metà del 2022 Fiumicino: a Parco Leonardo arriva Ikea

A Parco Leonardo è pronto ad arrivare Ikea. Il nuovo spazio dovrebbe aprire i battenti già dalla seconda metà del 2022. "L'accordo con un'azienda di grande prestigio come Ikea Italia è una grande soddisfazione



ne e corona un'operazione di equipe a cui Urbe Retail e Savills hanno lavorato senza sosta", ha detto il direttore del centro commerciale Leonardo di Fiumicino, Gianpiero Campoli come riportato su Romatoday.

Giorno del Ricordo: a Civitavecchia cerimonie ridotte per il Covid-19

A causa delle limitazioni imposte dal Covid 19, quest'anno le cerimonie per il Giorno della Memoria a Civitavecchia verranno celebrate in maniera simbolica, a nome di tutta la città, da parte del sindaco Ernesto

Tedesco, del comandante del Cesiva, il generale Claudio Minghetti, del presidente del Consiglio comunale Emanuela Mari e del vicesindaco Manuel Magliani, che alle ore 11 depositeranno una corona al Cimitero

Vecchio, nell'area riservata alla comunità ebraica. Un altro momento di raccoglimento per le vittime dell'Olocausto riguarderà poi la deposizione di fiori davanti alla targa che ricorda gli ex internati.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Forbes: Naomi Osaka in cima alla lista delle atlete più ricche della stagione 2021

La tennista giapponese Naomi Osaka (nella foto), vincitrice di 4 tornei del circuito Grande Slam e testimonial della campagna sul tema dei problemi collegati alla salute mentale in ambito sportivo, è la prima tra le atlete più pagate del 2021 secondo il mensile Forbes.

L'anno scorso ha guadagnato 57.3 milioni di dollari, record di tutti i tempi in campo femminile. Al secondo posto c'è la tennista americana Serena Williams con 45.9 milioni di dollari (nella foto in primo piano). Le due tenniste sono le uniche donne che sono riuscite a entrare nella top 50 degli atleti con più guadagni nel 2021, la giapponese è dodicesima e l'americana è ventottesima. La terza donna più pagata, è ancora una campionessa di tennis. Parliamo di Venus Williams con 11.3 milioni di dollari.

La ginnasta americana Simon Biles (10.1 milioni di dollari) e la tennista spagnola Garbine Muguruza (8.8 milioni di dol-



lari) completano la top 5 femminile.

La classifica stilata da Forbes, che comprende le 10 atlete più pagate, attesta che i guadagni complessivi (in campo femminile) sono stati pari a 166.6 milioni di dollari, in rialzo del 23% rispetto al 2020. Inoltre

ha battuto il precedente record assoluto di 143.3 milioni di dollari che resisteva dal 2013.

La golfista sudcoreana Ko Jin-young (7.5 milioni di dollari), la giocatrice indiana di badminton P.V. Sindhu (7.2 milioni di dollari), la tennista

numero uno al mondo, l'australiana Ash Barty (6.9 milioni di dollari), la golfista USA Nelly Korda (5.9 milioni di dollari) e la cestista Candace Parker, professionista nella WNBA (5.7 milioni di dollari), sono le altre atlete presenti nella top 10 "targata" Forbes.

Le tenniste hanno occupato cinque dei dieci posti in classifica, peggior risultato in più di un decennio, soprattutto dopo aver monopolizzato tutta la lista nel 2019. Tuttavia l'atleta più ricca di ogni anno, da quando Forbes ha incominciato a monitorare i dati nel 1990,

è sempre stata una campionessa di tennis. Questo perché è l'unico sport, per le donne, per competere, a livello economico, con gli sportivi più pagati. Infatti il tennis è l'unica disciplina sportiva in cui uomini e donne presentano un certo livello di uguaglianza a livello di revenues, grazie a un pubblico di dimensioni simili che si sintonizza per guardare i tornei. Inoltre i premi in denaro dei quattro Grandi Slam sono uguali dal 2007 (nel rapporto uomini/donne), anche se gli uomini guadagnano ancora di più nei tornei minori. Naomi Osaka: 24enne campionessa nipponica - Nel corso della carriera si è aggiudicata sette titoli WTA su undici finali disputate, vincendo quattro tornei del Grande Slam: gli US Open nel 2018 e nel 2020 e gli Australian Open nel 2019 e nel 2021.

di Emanuele de Laugier
Tratto da Sporteconomy.it

Sono aperte le iscrizioni per le candidature per l'evento che andrà in scena il prossimo maggio a Torino

Finale Champions League Femminile... Volontari cercasi

Sono aperte da martedì scorso le iscrizioni al Programma Volontari per la finale di UEFA Women's Champions League che si disputerà il prossimo maggio (data da stabilire) allo 'Juventus Stadium' di Torino. Dopo il successo organizzativo di EURO 2020 e della Final Four della UEFA Nations League, reso possibile anche grazie al prezioso contributo dei Volontari, l'Italia tornerà ad ospitare la finale della più prestigiosa competizione femminile per club sei anni dopo quella andata in scena il 26 maggio 2016 allo stadio 'Città del Tricolore' di Reggio Emilia.

In collaborazione con la UEFA, anche in questa occasione la FIGC promuove e coor-

dina il Programma Volontari, con l'obiettivo di consolidare l'attività di volontariato come fattore di integrazione e inclusione per tutti coloro che desiderano vivere un grande evento calcistico in prima persona contribuendone alla riuscita.

Come candidarsi - È possibile candidarsi compilando il modulo online: il processo di iscrizione ha una durata di circa 30 minuti e rappresenta l'occasione per raccontare esperienze, aspettative e motivazioni che spingono a intraprendere un percorso nel mondo del volontariato sportivo.

Chi può iscriversi - Possono iscriversi al Programma Volontari i maggiorenni (entro

il 1° maggio 2022) con padronanza della lingua inglese (livello base/intermedio), che si rendano disponibili a partecipare al colloquio conoscitivo online, agli incontri di formazione e alle giornate di attività pre-concordate.

Una volta vagliate le candidature, tra febbraio e marzo 2022 il Team Volontari organizzerà una sessione di colloqui online. L'obiettivo sarà quello di conoscere meglio



gli aspiranti Volontari, scoprire le loro motivazioni a partecipare al progetto e individuare l'area operativa più adatta ai loro interessi e alla loro disponibilità. Se

selezionati, i candidati, contribuiranno all'organizzazione della Finale più ambita da tutti i club europei, affiancando professionisti del settore sportivo nelle loro attività allo 'Juventus Stadium' di Torino e presso le sedi ufficiali di UEFA.

GARI TV

Smiley World
Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

L'agenzia Dire raccoglie i consigli dell'ideatrice del programma e della community "Gogirl"

Quando il fitness ti cambia la vita

Stefania Sugarfree: "Per sedentarie total body o Pha, camminata valida alleata delle donne"

Inizia il countdown verso la stagione calda. Inevitabilmente con le giornate che si allungano i vestiti si fanno più leggeri e scoprono le forme, a volte un po' più morbide di come vorremmo, complici anche i lasciti delle feste natalizie ed una pigrizia quasi cronica e acuita da due anni di pandemia. Ma nulla è perduto. C'è ancora tempo per mettere a punto delle strategie mirate e personalizzate in grado di far acquisire un metodo, non miracoloso, ma che duri nel tempo. Non esiste infatti una bacchetta magica in grado di conferire perdita di chili e di centimetri al contrario esistono degli allenamenti efficaci in grado anche di mantenere alta la motivazione come promette il metodo 'Gogirl'. Su quali principi si fonda? Perché è diverso dagli altri che sono sul mercato? Quali sono i vantaggi di allenarsi a casa? Per rispondere a questi ed altri quesiti l'agenzia di stampa Dire ha raggiunto telefonicamente la fitness coach Stefania Sugarfree, ideatrice del programma di allenamento e della community GoGirl e autrice del libro 'Il Metodo GoGirl. Come il fitness mi ha cambiato la vita e quella di migliaia di donne come te', edito da Red Edizioni.

Sei una fitness coach e hai fondato un metodo, il 'GoGirl' perché citandoti "il fitness mi ha cambiato la vita" da cui è nato anche un libro. Quali sono i concetti alla base della tua filosofia di allenamento?

"Lo sport per me non rappresenta solo l'attività fisica ma è un maestro di vita in grado di insegnare l'autodisciplina e il sacrificio. A volte capita anche a me, che vivo di sport, pensare: 'oggi non ho voglia di allenarmi' ma poi cambio subito idea perché so di fare bene al mio corpo e alla mente. Posso dire davvero che l'attività fisica mi ha insegnato a prendermi cura di me stessa, della mia anima e del mio corpo in ugual misura. In ogni caso si deve trattare di un percorso costruito per step in modo da acquisire uno stile

Il Metodo...

Corriamo al lavoro, corriamo a fare la spesa, ad accompagnare e prendere i figli chissà dove; corriamo perfino per arrivare dal parrucchiere in orario. La nostra è una vita frenetica, il divano un'illusoria ciam-bella di salvataggio.

Proviamo allora a cambiare il passo delle nostre giornate, a prenderci il tempo che serve per dare al nostro corpo e alla nostra mente il "nutrimento" di cui hanno bisogno per stare bene.

Per questo è nato GOGIRL, il metodo di allenamento che ho ideato e che è stato adottato da migliaia di donne in tutto il mondo. Un programma che supera il semplice training per insegnare una routine quotidiana stimolante, che aiuta a trasformare il nostro stile di vita.

Non ci sono limiti di età per diventare una GOGIRL e regalarsi un corpo e una mente più tonici e sani.

In questo libro la mia storia personale si intreccia alla descrizione del metodo, alle testimonianze della mia splendida Community, ai tanti preziosi consigli e ai workout da mettere in pratica fin da subito.



di vita da applicare in modo costante. Il primo passo, come dico sempre alle mie 'Gogirl', è quello di creare una routine che sia sostenibile nel tempo. L'allenamento per essere efficace deve tener conto di alcuni parametri: se da una parte è vero che abbiamo superato il tabù che le donne possono allenarsi solo a corpo libero e gli uomini con i pesi, va ricordato che il fisico di una donna ha delle sue specificità ed è soggetto alle variazioni ormonali. Via libera ad un mix di esercizi ben bilanciati per offrire stimoli diversi al corpo e per lavorare sulle capacità di quel soggetto senza escludere nessun esercizio".

Con la pandemia da Sars Cov2 si è optato per workout in casa e visto il numero dei contagi tutt'ora in salita, con la quarta ondata, c'è diffidenza a tornare in palestra. Quali possono essere i vantaggi e gli svantaggi di un allenamento a casa? Come mantenere alta la motivazione?

"Il mio metodo, il 'Gogirl' è un programma riproducibile sia a casa che in palestra. A casa serve piccolo investi-

mento iniziale per potersi dotare dell'attrezzatura necessaria. Allenarsi a casa inoltre presenta una serie di vantaggi. Ad esempio si pensi alle neo-mamme, che mettono a dormire il bebè e sfruttano il tempo a disposizione per allenarsi, alle ragazze che studiano e vivono in una grande città dove gli spostamenti verso la palestra richiedono molto dispendio di tempo. Ecco che l'allenamento all'interno delle quattro mura domestiche, a prescindere dalla pandemia, rappresenta un'opzione che fa risparmiare tempo ed energie inutili. È chiaro che si crea una 'home gym' completa ci vuole un po' per 'rientrare' dell'investimento rispetto alla spesa rappresentata dall'abbonamento in palestra. Una obiezione che può essere sollevata è che con un workout a casa viene meno l'aspetto della socializzazione ma posso assicurare che allenarsi con me è come seguire un coach dal vivo. Si tratta infatti di lezioni video, della durata di un'ora, registrate che non danno spazio alla perdita di motivazione perché è come se io fossi in diretta per un'ora".

Dopo le feste i buoni propositi in termini di maggiore movimento, sane abitudini e corretta alimentazione si 'sprecano', complici i sensi di colpa post abbuffate. Come possiamo impostare quell'allenamento sostenibile e che sia continuativo nel tempo come ci hai già spiegato, per arrivare, allenandoci per tempo, a indossare il costume da bagno?

"Non c'è un allenamento e una dieta standard o meglio miracolosa che può promettere una certa perdita di peso in un dato periodo di tempo. Ci sono troppi fattori che concorrono sia al dimagrimento che a restituire una certa tonicità. Basti pensare che può sopraggiungere un infortunio oppure un problema familiare che ci fa rallentare perciò bisogna essere brave e seguire sia un programma alimentare che di allenamento corretti per quel momento preciso che stiamo attraversando. È chiaro che in questo processo va considerato anche l'aspetto psicologico e il vissuto della persona. Bisogna darsi tempo e non scadenze. A volte avere una meta temporale, per rag-

giungere un obiettivo, può fungere sicuramente da motore motivazionale. Ad esempio nel corso della mia carriera ho seguito molte donne che volevano arrivare al giorno del matrimonio sfoggiando una forma fisica migliore. Quello che ho detto a loro, ma è una regola universale, bisogna armarsi di pazienza e se cala la motivazione oltre ad esserci io, in quanto coach, è bene 'sfruttare' il momento di down e ricordare perché ho iniziato quel percorso di trasformazione personale. Quindi quando una persona è demotivata e non vede risultati bisogna mettere a fuoco l'obiettivo iniziale. Così è più facile ritrovare la spinta motivazionale che sembrava persa. Inoltre credo che sia importante apprezzare anche i piccoli cambiamenti e non gioire solo se si perdono 10 chili. Posso essere fiera anche se un pantalone che era stretto ora mi va bene. Insomma gioiamo anche delle piccole cose".

Puoi regalare a chi ci segue dei consigli che possano andare bene per tutti e spingano anche le più pigre a muoversi un po'?

"Posso suggerire alle donne di allenarsi sia a corpo libero che con i pesi, va bene anche usare delle bande. Il segreto è gestire bene l'allenamento. Una modalità di lavoro che mi piace molto è il 'total body' e il 'Pha' che sta per 'Peripheral Heart Action Training' e che tradotto significa 'azione periferica del cuore' ed è indicato soprattutto per le più sedentarie. Il 'Pha' prevede di alternare esercizi indicati per la parte superiore e inferiore del corpo in modo da far fluire il sangue da un distretto muscolare all'altro molto distante come ad esempio dalle spalle alle gambe, dall'addome ai glutei in modo da favorire non solo il microcircolo e la circolazione sia del sangue che dei liquidi corporei. Questo ci consente di allenare tutto il corpo senza focalizzarci solo sui glutei. Inoltre molto spesso non si pensa che più abbiamo le gambe infiammate, più le alleniamo, più si gonfiano andando ad accentuare la conformazione fisica che nel 90% delle donne è ginoide. In pratica si tratta del classico fisico 'a pera' caratterizzato dagli arti inferiori più voluminosi dovuti alla massa grassa, all'aumento di massa muscolare unito alla ritenzione rispetto alla parte superiore del corpo che resta spesso più minuta. Un consiglio valido per tutti che offre benessere è quello di dedicare del tempo alla camminata, valida alleata soprattutto delle donne. Sotto la pianta dei piedi infatti c'è una sorta di pompa che quando viene stimolata, come durante la passeggiata, favorisce tutta la circolazione corporea. Quindi eseguiamo delle camminare a passo sostenuto e appoggiamo bene la pianta del piede, dal tallone fino alla punta come a rullare il piede, in modo da favorire la circolazione. I benefici sono quelli tipici del 'cardio liss' cioè dell'allenamento a bassa intensità ma che deve essere continuativa. Infine a questa sessione di cardio è bene associare una parte di tonificazione utilizzando le bande di resistenza, le cavagliere e i pesi".

Fonte Agenzia DiRE
www.dire.it



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



L'agenzia Dire raccoglie i consigli dell'ideatrice del programma e della community "Gogirl"

Quando il fitness ti cambia la vita

Stefania Sugarfree: "Per sedentarie total body o Pha, camminata valida alleata delle donne"

Inizia il countdown verso la stagione calda. Inevitabilmente con le giornate che si allungano i vestiti si fanno più leggeri e scoprono le forme, a volte un po' più morbide di come vorremmo, complici anche i lasciti delle feste natalizie ed una pigrizia quasi cronica e acuita da due anni di pandemia. Ma nulla è perduto. C'è ancora tempo per mettere a punto delle strategie mirate e personalizzate in grado di far acquisire un metodo, non miracoloso, ma che duri nel tempo. Non esiste infatti una bacchetta magica in grado di conferire perdita di chili e di centimetri al contrario esistono degli allenamenti efficaci in grado anche di mantenere alta la motivazione come promette il metodo 'Gogirl'. Su quali principi si fonda? Perché è diverso dagli altri che sono sul mercato? Quali sono i vantaggi di allenarsi a casa? Per rispondere a questi ed altri quesiti l'agenzia di stampa Dire ha raggiunto telefonicamente la fitness coach Stefania Sugarfree, ideatrice del programma di allenamento e della community GoGirl e autrice del libro 'Il Metodo GoGirl. Come il fitness mi ha cambiato la vita e quella di migliaia di donne come te', edito da Red Edizioni.

Sei una fitness coach e hai fondato un metodo, il 'GoGirl' perché citandoti "il fitness mi ha cambiato la vita" da cui è nato anche un libro. Quali sono i concetti alla base della tua filosofia di allenamento?

"Lo sport per me non rappresenta solo l'attività fisica ma è un maestro di vita in grado di insegnare l'autodisciplina e il sacrificio. A volte capita anche a me, che vivo di sport, pensare: 'oggi non ho voglia di allenarmi' ma poi cambio subito idea perché so di fare bene al mio corpo e alla mente. Posso dire davvero che l'attività fisica mi ha insegnato a prendermi cura di me stessa, della mia anima e del mio corpo in ugual misura. In ogni caso si deve trattare di un percorso costruito per step in modo da acquisire uno stile

Il Metodo...

Corriamo al lavoro, corriamo a fare la spesa, ad accompagnare e prendere i figli chissà dove; corriamo perfino per arrivare dal parrucchiere in orario. La nostra è una vita frenetica, il divano un'illusoria ciambella di salvataggio.

Proviamo allora a cambiare il passo delle nostre giornate, a prenderci il tempo che serve per dare al nostro corpo e alla nostra mente il "nutrimento" di cui hanno bisogno per stare bene.

Per questo è nato GOGIRL, il metodo di allenamento che ho ideato e che è stato adottato da migliaia di donne in tutto il mondo. Un programma che supera il semplice training per insegnare una routine quotidiana stimolante, che aiuta a trasformare il nostro stile di vita.

Non ci sono limiti di età per diventare una GOGIRL e regalarsi un corpo e una mente più tonici e sani.

In questo libro la mia storia personale si intreccia alla descrizione del metodo, alle testimonianze della mia splendida Community, ai tanti preziosi consigli e ai workout da mettere in pratica fin da subito.



di vita da applicare in modo costante. Il primo passo, come dico sempre alle mie 'Gogirl', è quello di creare una routine che sia sostenibile nel tempo. L'allenamento per essere efficace deve tener conto di alcuni parametri: se da una parte è vero che abbiamo superato il tabù che le donne possono allenarsi solo a corpo libero e gli uomini con i pesi, va ricordato che il fisico di una donna ha delle sue specificità ed è soggetto alle variazioni ormonali. Via libera ad un mix di esercizi ben bilanciati per offrire stimoli diversi al corpo e per lavorare sulle capacità di quel soggetto senza escludere nessun esercizio".

Con la pandemia da Sars Cov2 si è optato per workout in casa e visto il numero dei contagi tutt'ora in salita, con la quarta ondata, c'è diffidenza a tornare in palestra. Quali possono essere i vantaggi e gli svantaggi di un allenamento a casa? Come mantenere alta la motivazione?

"Il mio metodo, il 'Gogirl' è un programma riproducibile sia a casa che in palestra. A casa serve piccolo investi-

mento iniziale per potersi dotare dell'attrezzatura necessaria. Allenarsi a casa inoltre presenta una serie di vantaggi. Ad esempio si pensi alle neo-mamme, che mettono a dormire il bebè e sfruttano il tempo a disposizione per allenarsi, alle ragazze che studiano e vivono in una grande città dove gli spostamenti verso la palestra richiedono molto dispendio di tempo. Ecco che l'allenamento all'interno delle quattro mura domestiche, a prescindere dalla pandemia, rappresenta un'opzione che fa risparmiare tempo ed energie inutili. È chiaro che si crea una 'home gym' completa ci vuole un po' per 'rientrare' dell'investimento rispetto alla spesa rappresentata dall'abbonamento in palestra. Una obiezione che può essere sollevata è che con un workout a casa viene meno l'aspetto della socializzazione ma posso assicurare che allenarsi con me è come seguire un coach dal vivo. Si tratta infatti di lezioni video, della durata di un'ora, registrate che non danno spazio alla perdita di motivazione perché è come se io fossi in diretta per un'ora".

Dopo le feste i buoni propositi in termini di maggiore movimento, sane abitudini e corretta alimentazione si 'sprecano', complici i sensi di colpa post abbuffate. Come possiamo impostare quell'allenamento sostenibile e che sia continuativo nel tempo come ci hai già spiegato, per arrivare, allenandoci per tempo, a indossare il costume da bagno?

"Non c'è un allenamento e una dieta standard o meglio miracolosa che può promettere una certa perdita di peso in un dato periodo di tempo. Ci sono troppi fattori che concorrono sia al dimagrimento che a restituire una certa tonicità. Basti pensare che può sopraggiungere un infortunio oppure un problema familiare che ci fa rallentare perciò bisogna essere brave e seguire sia un programma alimentare che di allenamento corretti per quel momento preciso che stiamo attraversando. È chiaro che in questo processo va considerato anche l'aspetto psicologico e il vissuto della persona. Bisogna darsi tempo e non scadenze. A volte avere una meta temporale, per rag-

giungere un obiettivo, può fungere sicuramente da motore motivazionale. Ad esempio nel corso della mia carriera ho seguito molte donne che volevano arrivare al giorno del matrimonio sfoggiando una forma fisica migliore. Quello che ho detto a loro, ma è una regola universale, bisogna armarsi di pazienza e se cala la motivazione oltre ad esserci io, in quanto coach, è bene 'sfruttare' il momento di down e ricordare perché ho iniziato quel percorso di trasformazione personale. Quindi quando una persona è demotivata e non vede risultati bisogna mettere a fuoco l'obiettivo iniziale. Così è più facile ritrovare la spinta motivazionale che sembrava persa. Inoltre credo che sia importante apprezzare anche i piccoli cambiamenti e non gioire solo se si perdono 10 chili. Posso essere fiera anche se un pantalone che era stretto ora mi va bene. Insomma gioiamo anche delle piccole cose".

Puoi regalare a chi ci segue dei consigli che possano andare bene per tutti e spingano anche le più pigre a muoversi un po'?

"Posso suggerire alle donne di allenarsi sia a corpo libero che con i pesi, va bene anche usare delle bande. Il segreto è gestire bene l'allenamento. Una modalità di lavoro che mi piace molto è il 'total body' e il 'Pha' che sta per 'Peripheral Heart Action Training' e che tradotto significa 'azione periferica del cuore' ed è indicato soprattutto per le più sedentarie. Il 'Pha' prevede di alternare esercizi indicati per la parte superiore e inferiore del corpo in modo da far fluire il sangue da un distretto muscolare all'altro molto distante come ad esempio dalle spalle alle gambe, dall'addome ai glutei in modo da favorire non solo il microcircolo e la circolazione sia del sangue che dei liquidi corporei. Questo ci consente di allenare tutto il corpo senza focalizzarci solo sui glutei. Inoltre molto spesso non si pensa che più abbiamo le gambe infiammate, più le alleniamo, più si gonfiano andando ad accentuare la conformazione fisica che nel 90% delle donne è ginoide. In pratica si tratta del classico fisico 'a pera' caratterizzato dagli arti inferiori più voluminosi dovuti alla massa grassa, all'aumento di massa muscolare unito alla ritenzione rispetto alla parte superiore del corpo che resta spesso più minuta. Un consiglio valido per tutti che offre benessere è quello di dedicare del tempo alla camminata, valida alleata soprattutto delle donne. Sotto la pianta dei piedi infatti c'è una sorta di pompa che quando viene stimolata, come durante la passeggiata, favorisce tutta la circolazione corporea. Quindi eseguiamo delle camminare a passo sostenuto e appoggiamo bene la pianta del piede, dal tallone fino alla punta come a rullare il piede, in modo da favorire la circolazione. I benefici sono quelli tipici del 'cardio liss' cioè dell'allenamento a bassa intensità ma che deve essere continuativa. Infine a questa sessione di cardio è bene associare una parte di tonificazione utilizzando le bande di resistenza, le cavagliere e i pesi".

Fonte Agenzia DiRE
www.dire.it



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Esce “Correnti Gravitazionali” Greatest Hits di Franco Battiato

Due formati, Cd ed LP con 30 brani indimenticabili dell'artista siciliano

Uscirà venerdì 4 febbraio il Greatest Hits dal titolo “Correnti Gravitazionali - The Greatest Hits” di Franco Battiato. La raccolta del grande artista siciliano uscirà in due formati, il primo come doppio CD Digipack, il secondo come triplo LP Gatefold. Entrambe le edizioni conterranno 30 indimenticabili canzoni scelte in un lasso temporale che va da “L’Era del cinghiale bianco” (1979) a “Torneremo Ancora” (2019), ultimo brano pubblicato dall’artista prima della sua morte avvenuta nel maggio del 2021. In mezzo c’è tutto quello che si potrebbe chiedere a un’antologia che riporti il meglio di Battiato, con la particolarità di offrire le tracce in versioni remixate negli ultimi anni dall’artista stesso e per capire una volta in più quanto queste composizioni siano state geniali in ogni loro parte: nei

testi, nelle musiche, negli arrangiamenti e nei suoni. Ogni brano di Franco è un universo da riscoprire: Battiato è uno e centomila, tantissime sono le facce mostrate dall’artista siciliano durante la sua lunga carriera e decine sono le canzoni che si sono stampate in maniera indelebile nel ricordo del pubblico italiano. Le creazioni di Franco Battiato non sono mai state “semplici” canzoni ma veri viaggi sonori che in pochi minuti portano l’ascoltatore a scoprire culture di luoghi lontani, misticismo, filosofia, frammenti di ricordi, citazioni alte e basse. Ogni brano di Battiato contiene così tanti link ad altri mondi da lasciare sorditi. Con una particolarità, la sua personale e straordinaria capacità di azzeccare sempre melodie che entrano immediatamente in circolo, che una volta ascoltate non ti lasciano



più. Prova ne è l’incredibile successo de “La Voce del padrone”, uscito nel settembre del 1981 e undicesimo disco in studio dell’artista, primo

album a superare il milione di copie vendute in Italia, con testi tanto particolari quanto affascinanti e musiche meravigliosamente pop che ancora oggi sono scolpite



nella mente di più generazioni, quali “Bandiera Bianca”, “Cuccurucucù” o “Centro di gravità permanente”. Ma non solo Battiato ha aperto il suo cuore ai sentimenti più profondi ne “La stagione dell’amore”, “E ti vengo a cercare” o “La cura”, è stato rock in “Shock in my town”, è stato raffinato interprete con le cover che hanno decretato il successo di “Fleurs”, si è lanciato nelle invettive politiche di “Povera patria” e “Inneres auge”, ha omaggiato la sua Sicilia in “Stranizza d’amuri” ed ha duettato con straordinarie protagoniste

della canzone italiana come Alice e Carmen Consoli. In carriera, dal 1972 suo debutto discografico con “Fetus”, alla sua morte, Franco Battiato ha dato alle stampe 30 lavori in studio e 8 dal vivo con numerose raccolte, risultando in carriera il musicista tra i più influenti degli ultimi 50 anni della musica italiana che gli sono valsi due onorificenze quali la “Medaglia d’Oro ai Benemeriti della Cultura e dell’Arte” e quella di “Ufficiale dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana”.

Daran

Il grande successo è stato riarrangiato da Franco Micalizzi feat Edoardo Vianello ‘Sapore di Sale’ torna in radio e in digitale dal 25 gennaio sotto una nuova “veste”

Arriva in radio “Sapore di Sale” feat. Edoardo Vianello, riarrangiato da Franco Micalizzi, negli store e su tutte le piattaforme digitali (Newteammusic/Believe). Il brano scritto e portato al successo da Gino Paoli, anticipa l’uscita del nuovo album di Franco Micalizzi “Travolto dall’irresistibile richiamo degli intrepidi anni ’60 in una notte d’estate” di prossima pubblicazione. “Che meraviglia riscoprire i fantastici successi degli anni ’60. Mario Biondi che ha cantato ‘Estate’ grandissima canzone di Bruno Martino ed ora, udite udite - afferma Franco Micalizzi - Edoardo Vianello che ha voluto accontentarmi con grande generosità cantando, come fosse una sua creazione, l’indimenticabile successo di un grande collega come Gino Paoli ‘Sapore di sale’. Si avete capito bene Vianello che ha impegnato il suo talento di interprete per questa grandissima canzone. Edoardo è un carissimo amico ma nel chiedergli questa prestazione fuori dalla norma, avevo paura che mi mandasse a quel paese. E invece m’ha guardato dritto negli occhi, come fa lui con l’aria sorniona del romano, e poi mi ha detto “fissa lo studio a patto, però, che Gino Paoli canti I Vatussi...”

Franco Micalizzi - Compositore, arrangiatore e direttore d’orchestra, vive e lavora a Roma, sua città natale. Nel 1970 riceve l’incarico di comporre la sua prima colonna sonora, il



film è “Lo chiamavano Trinità” diretto da E.B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer. Questo film che, come è noto, riscuote un successo strepitoso sia in Italia che all’estero, inaugurando l’inizio di una nuova serie di Western all’italiana, decreta l’ingresso di Franco Micalizzi nel novero dei compositori di Colonne Sonore. A questo film ne seguono molti altri. È nel 1974 che compone le musiche de “L’ultima neve di primavera”, il cui tema conduttore balza ai primi posti della Hit Parade discografica sia in Italia che all’estero, confermandolo compositore di successo. Nel 1975 e poi nel 1978 Micalizzi si reca negli Stati Uniti dove compone e registra le



colonne sonore di: “Behid the door” (titolo italiano: Chi sei?) e “The visitor” (titolo italiano: Stridulum). Tra le Colonne Sonore da lui composte

ricordiamo, inoltre altri due successi: “Nati con la camicia” e “Non c’è due senza quattro” entrambi diretti da E.B. Clucher con Terence Hill e Bud Spencer, ed ancora il film di produzione americana “THE CURSE” (La Maledizione) - diretto da David Keith con Claude Akins, Will Wheaton and John Schneider. Molte sono anche le sigle composte da Micalizzi per famosi cartoni animati da Lupin a Trider G7 - Ufo Dyapolon e più di recente la sigla della serie Transformers e le musiche del film a cartoni animati “Ben tornato Pinocchio”.

Nel 2006 Micalizzi ha composto la musica del corto VIC diretto dal debuttante figlio di Sylvester Stallone, Sage. Nel 2005 Micalizzi ha formato un’orchestra di 18 elementi, la Big Bubbling Band, con la quale ha iniziato a tenere, con crescente successo, una serie di concerti nel corso dei quali la Band esegue le sue numerose colonne sonore ed in particolare i temi dei “polizieschi all’italiana” degli anni ’70 e ’80, molto richiesti da un pubblico di appassionati.

Tra i suoi fan figura il regista Quentin Tarantino che lo considera uno dei suoi compositori preferiti, tanto da avere inserito nella colonna sonora del suo Grindhouse il tema originale di Italia a mano armata e,

nella scena finale di Django Unchained, il tema de Lo chiamavano Trinità. “A proposito di Trinità - afferma Franco Micalizzi - sono stato piacevolmente sorpreso e felice del fatto che una mia scoperta artistica di 50 anni fa, Annibale Giannarelli, figlio di emigrati in Australia rientrato all’inizio degli anni ’70 in Italia) abbia vinto un’importante talent musicale televisivo quale è The Voice Senior. Ricordo che venne da me all’epoca per un provino come cantante e avendolo ascoltato ed avendo capito immediatamente le sue qualità vocali, appena ebbi l’incarico di comporre la colonna sonora di Lo chiamavano Trinità, lo proposi per cantare la canzone Trinity che avevo scritto con il testo di Lally Stott per i titoli di testa del film. Colgo l’occasione per congratularmi con Annibale augurandogli tanto successo e, credetemi, mi fa molto piacere prendere atto che una canzone che ho scritto mezzo secolo fa, macini ancora così bene”. Inoltre, molti artisti HIP HOP in Italia e soprattutto negli USA utilizzano campionamenti tratti dai suoi temi polizieschi per brani “Rap” di successo e da qui l’idea di “Spray Street” progetto che vede la partecipazione di molti artisti. Anticipando il suo album ha di recente pubblicato “Estate” con la partecipazione amichevole di Mario Biondi e una sua versione di “Oye como va”.

Bompiani pubblica il nuovo romanzo di Cavina, mix di paternità e letteratura

Alla ricerca de... La parola papà

Come si fa a diventare padre, per i propri bambini, se si è cresciuti senza averne uno? Prova a rispondere a questa domanda il nuovo romanzo di Cristiano Cavina, 'La parola papà', uscito da pochi giorni in libreria per Bompiani. Il libro è costruito su una serie di situazioni, di momenti quotidiani, in cui

il protagonista - che i tre figli chiamano "babba, un babbo con la finale da mamme" - sperimenta l'esperienza paterna, confrontandosi con il vuoto, il più delle volte arrangiandosi nella speranza di fare la cosa migliore. "Non ho mai avuto un copione. Neanche un canovaccio. Nessuna regia dietro le quinte. Sono quasi

certo che con loro mi toccherà improvvisare finché campo". Come è accaduto allo stesso Cavina, che di figli ne ha tre. Saranno proprio loro e un gruppo di detenuti a spingerlo a intraprendere un viaggio sulla via Emilia, alla ricerca di una parola che bisogna trovare il coraggio di pronunciare. Perché la risposta alla

domanda iniziale non può certo trovarsi nei libri come crede il protagonista. Cristiano Cavina, che a volte procede per frammenti, allarga la riflessione al potere della letteratura, si interroga sull'onestà della scrittura, sulle narrazioni a cui affidiamo il compito di renderci le persone che siamo. 'La parola papà' è un

romanzo di formazione dedicato soprattutto ai padri di oggi, sempre più creativi e attenti alla condivisione dei compiti familiari.

Fonte
Agenzia
DiRE



Oggi in tv

Giovedì 27 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI - CARAIBI O MORTE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - TECLA FA MALE I CONTI
07:00 - Tg1	06:15-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE NOVE TESTE DI IDRA
07:10 - UnoMattina	06:55-Ealloradail	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LA FINE DI UN AMORE
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:00-Charlie'sAngels	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS I - QUARANTA TONNELLATE DI GUAI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - IL COMPLEANNO DI DIANA
08:00 - Tg1	07:45-Heartland	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE III - BAMBINI COLOMBIANI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - SEMPRE
09:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	09:40 - HAZZARD V - IL NUOVO TESTAMENTO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - SORPRENDIMI
09:30 - Tg1 Flash	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	10:40 - CARABINIERI - DERBY	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - EFFETTO DOMINO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - VECCHI AMICI
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2025 - PARTE 2	07:58 - METEO	12:58 - METEO.IT
10:55 - Celebrazione della Giornata della Memoria	11:10-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - JESSICA E IL PICCOLO INVESTIGATORE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
12:00 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e'	14:20 - Tg3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - L'ORDIGNO INESPLOSO	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	16:10 - LA VENTICINQUESIMA ORA - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - UN CANE - CONIGLIO IN FAMIGLIA
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:48 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - MARGE AL VOLANTE
16:45 - Tg1	15:15-Dettofatto	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:50 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:55 - I SIMPSON - LA MIGLIOR GUERRA E' LA NON GUERRA
16:55 - Tg1 Economia	17:15-Castle	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	16:54 - LA VENTICINQUESIMA ORA - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1315 - I PARTE - 1aTV	15:25 - YOUNG SHELTON - IL FIGLIO DI TATIANA E L'APPROVAZIONE INCONDISIZIONATA DI UN'AGENZIA GOVERNATIVA - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - La Grande Storia - Anniversari	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:50 - BIG BANG THEORY - IL RIFLESSO DEL CONTO ALLA ROVESCIA
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	16:15 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:10 - AMICI DI MARIA	16:15 - BIG BANG THEORY - LA VARIABILE DELL'APPUNTAMENTO
20:00 - Tg1	18:30-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	16:45 - MODERN WEEKEND A PARIGI?
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-BlueBloods	18:55 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 100 - PARTE 1 - 1aTV	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	17:10 - MODERN LA FESTA
21:25 - DOC - Nelle tue mani 2	19:40-9-1-1	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - GAMBERETTI A VOLONTA'
23:30 - Porta a Porta	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - MARMELLATA DI LAMPONI
01:10 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	00:49 - LA COMMARE SECCA - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:45 - L'amore non perdona	21:20-Quandolemanisifiorano	20:20 - Che succ3de?		19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
03:10 - Rai - News24	23:30-Ledonneneilagemazisti	20:45 - Un posto al sole		19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
	01:00-Ilunatici	21:20 - Il disertore		20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	02:20-Radiocorsa	00:00 - Tg3 Linea Notte		20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - PAPARAZZI
	03:20-Rex	01:00 - Meteo 3		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CRITTOGRAFIA
	04:10-Tg2EatParade	01:05 - Newton		21:21 - L'AGENZIA DEI BUGIARDI - 1 PARTE - 1aTV	21:20 - HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO - 1 PARTE
	04:20-Piloti	01:35 - Rai - News24		22:15 - TGCOM	22:50 - TGCOM
	04:30-Dettofatto			22:16 - METEO.IT	22:53 - METEO.IT

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Gruppo Immobiliare

ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

